

ISTITUTO
COMPrensivo

FILIPPO
TRAINA



PTOF

2022

2025

TRAINA



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FILIPPO TRAINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12109** del **11/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 102*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 155** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 164** Attività previste in relazione al PNSD
- 180** Valutazione degli apprendimenti
- 194** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 200** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 202** Aspetti generali
- 203** Modello organizzativo
- 214** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 217** Reti e Convenzioni attivate
- 224** Piano di formazione del personale docente
- 228** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Lo scenario sociale e culturale attuale nel contesto dell'Istituzione Scolastica I.C.S.

"Filippo Traina"

Scopo di un *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* è anche quello di delineare le caratteristiche più importanti e determinanti di una comunità nella quale un'Istituzione Scolastica si trova ad agire: non abbiamo la pretesa di redigere un'analisi sociologica di tipo scientifico — lavoro che compete agli specialisti e al loro utile soccorso informativo —, ma di considerare e vagliare con attenzione gli elementi che i nostri stakeholder (i “portatori di interesse” del linguaggio economico e gestionale: vale a dire gli alunni, le loro famiglie, gli Enti pubblici in senso ampio come le Istituzioni o le Associazioni, ad esempio) mettono in campo riguardo bisogni e proposte per l'educazione e la formazione dei ragazzi e delle famiglie stesse, e in generale della comunità. Per questo l'esperienza degli insegnanti che da più lungo tempo sono in forza alla nostra scuola è un fattore fondamentale di conoscenza e di giudizio rispetto ai tratti costanti ed ai cambiamenti che sono avvenuti nel territorio e nella sua composizione.

L'Istituto Comprensivo “F. Traina - G. Marconi”, è inserito da più di quarant'anni in un quartiere semi periferico sviluppatosi rapidamente ed in assenza di idonei strumenti urbanistici, in maniera incontrollata, in un periodo storico a cavallo tra gli anni '70 in cui la città di Vittoria ha visto deflagrare il boom economico legato all'agricoltura intensiva sotto serra. Negli anni a venire, le mutate condizioni economiche, generalmente in ribasso, dei suoi residenti ha determinato il definirsi di una realtà socio-culturale diversa e variegata. In tale contesto si notano già ad una prima analisi un marcato grado di deprivazione socioculturale ed economica, di marginalità sociale e purtroppo di disgregazione familiare, fattori determinanti che hanno contribuito a far aumentare i casi di frequenza saltuaria, dispersione in presenza, mentre notevolissimi progressi, con ampia riduzione, sono stati realizzati nell'ambito degli abbandoni scolastici.

Nel quartiere mancano strutture ricreative pubbliche (di tipo ludico, sportivo e culturale) per i ragazzi e per le loro famiglie e spazi condivisi di aggregazione e ritrovo; **la scuola** diventa quindi



uno dei pochi punti di riferimento affidabili per la società, sulla quale gravano responsabilità importanti e decisive per la **formazione efficace, attiva e democratica dei futuri cittadini**.

In questo contesto, sovente, l'Istruzione è intesa come un valore poco necessario ed all'interno dell'ambiente familiare non vengono forniti gli stimoli e le necessarie motivazioni a conseguire un titolo di studio, conseguendo il detrimento delle qualità soggettive dei cittadini e ponendosi come fattore determinante del mancato sviluppo degli Stati e delle società contemporanee.

Le famiglie talvolta affidano quasi esclusivamente alla Scuola la formazione dei loro figli, partecipando in maniera saltuaria alla vita scolastica, sebbene una minoranza, positivamente in crescita nel numero e nella qualità del coinvolgimento, collabora attivamente, assicurando la presenza assidua negli organi collegiali e nei ricevimenti scolastici. Da questo punto di vista perciò il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* dovrà puntare in maniera articolata e complessa anche ad un progetto di **formazione continua in età adulta**, in modo che le ricadute positive sui singoli e sulle famiglie siano misurabili anche in un ambiente di maggiore collaborazione consapevole nell'educazione dei ragazzi attraverso **rapporti sempre più integrati e proficui con la scuola**.

Negli ultimi anni si evidenzia la riduzione di alunni non italofofoni; sono presenti un esiguo numero di alunni stranieri di origine rumena ed albanese di seconda generazione, ben integrati. In diminuzione i casi di frequenza saltuaria e di dispersione scolastica, grazie alle politiche d'intervento adottate dalla scuola.

Notevole la presenza di ragazzi diversamente abili o portatori di handicap particolarmente grave; per questa ragione le classi si presentano eterogenee per differenze nei modi di apprendere, per inclinazioni ed interessi e questo, nelle dinamiche che si innescano all'interno del gruppo-classe, rappresenta anche una ulteriore sfida per la dialettica fra la scelta dell'Istituto di valorizzare le differenze e la necessità di proporre una didattica efficace per tutti.

Per quel che riguarda la distribuzione sul territorio e la logistica dei trasporti, gli alunni che frequentano l'Istituto Comprensivo "Filippo Traina" sono in prevalenza residenti nel quartiere, ma non mancano i pendolari che provengono da zone rurali; appartengono a famiglie di piccoli



imprenditori agricoli, artigiani, commercianti, operai e braccianti; non mancano purtroppo nuclei che vivono tangibilmente il problema della sottooccupazione e della disoccupazione, e quelle totalmente o in parte con componenti extracomunitari, che quindi portano delle specificità rilevanti ma insieme la spinta a trasformare sempre più la scuola in un polo di piena integrazione sociale e culturale per i loro figli. Non mancano casi di immigrazione interna dal territorio nazionale e di ritorno dall'estero.

Negli ultimi anni si evidenzia, all'ingresso alla scuola secondaria di I grado e in parte anche alla scuola primaria, un aumento della percentuale di alunni provenienti da altre zone della città e di alunni provenienti da altri Istituti scolastici.

E' presente una certa percentuale di famiglie motivate all'istruzione dei propri figli; si tratta di genitori puntuali agli incontri con i docenti, con i diversi ordini collegiali e che collaborano attivamente in ogni iniziativa promossa dalla scuola.

Sul territorio operano o insistono i seguenti Enti e Strutture:

- Il Comune, che nel corso degli anni ha sovvenzionato talune iniziative scolastiche;
- Il Teatro Comunale "Vittoria Colonna", uno dei punti di riferimento per la cultura cittadina e che nel corso del tempo è stato una meta da scoprire e riscoprire da parte degli alunni e delle loro famiglie;
- Il Palazzetto dello Sport, che offre spazi e strutture adeguate per l'attività di Educazione Fisica e per manifestazioni pubbliche;
- Il poliambulatorio dell'ASP di Ragusa, fornisce specialisti del servizio territoriale di neuropsichiatria infantile per il rilevamento ed il monitoraggio delle disabilità;
- Varie associazioni sportive, ricreative, musicali, che coinvolgono nella loro attività moltissimi ragazzi e ragazze in orario extrascolastico;
- L'Istituto Bancario "Banca Agricola Popolare di Ragusa" che ha sovvenzionato progetti di formazione economica e sociale per gli alunni di tutti i gradi di istruzione.

Tutti questi Enti e Strutture rappresentano una risorsa anche per l'istituzione scolastica.

Le caratteristiche fondamentali del mondo contemporaneo sotto il profilo socioculturale sono



determinate dalla **dinamicità dei flussi** (da quelli tristemente noti di persone, a quelli delle informazioni, del denaro e delle merci) e dalla sempre maggiore **complessità** che deriva dal dover comprendere e gestire con gli strumenti tecnici e concettuali adatti queste dimensioni in grande misura conflittuali. La realtà sociale è attraversata da rapidi mutamenti di modelli culturali, di costumi, di atteggiamenti e comportamenti individuali e collettivi che stimolano e spesso obbligano a continui **adattamenti e innovazioni** e ad uno **sguardo** necessariamente **sistemico**. Si prevede, ad esempio, che nel prossimo futuro un individuo sarà costretto a cambiare lavoro in media cinque o sei volte nel corso della propria vita; e si sta già vedendo quanto la pervasività delle tecnologie stravolga le modalità tradizionali di memorizzazione, trasmissione e condivisione della realtà, sia a livello personale che sociale, dalla piccola comunità fin verso le organizzazioni internazionali. **Ne deriva, per la scuola la necessità di formare individui dotati di flessibilità intellettuale e di mentalità aperte al cambiamento.**

La complessità della vita sociale e la varietà delle forme produttive e consumistiche caratterizzano oggi un senso diffuso di transizione, di insicurezza sui valori e di contraddittorietà nelle condotte sociali e negli stili di vita.

L'espansione esponenziale ed incontrollata delle informazioni veicolate dai mezzi di comunicazione di massa da un lato offre possibilità di istruzione e di stimolo culturale, dall'altro induce pericolosi atteggiamenti di conformismo e rischi crescenti di manipolazione e in generale di distorsione delle forme democratiche di partecipazione sociale, dovute a quello che la letteratura scientifica definisce già da tempo come *problema del sovraccarico cognitivo*.

Ne deriva per la scuola, la necessità di formare individui dotati di capacità critiche e meta-cognitive e la necessità di dedicare un'attenzione privilegiata ai **nuovi linguaggi multimediali e telematici**, che rappresentano il nuovo sfondo antropologico e culturale in cui i bambini vivono immersi.

Tutto ciò implica quindi la formazione tecnica all'uso delle **TIC** (vale a dire le **Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione**) che è alla base dell'approccio formativo delle **TAC** (cioè le **Tecnologie dell'Apprendimento e della Conoscenza**): la differenza evolutiva risiede nella diversa consapevolezza dell'uso e del valore degli strumenti conoscitivi, che nelle TIC



prevedono un'interpretazione quantitativa dei dati e delle conoscenze, mentre nelle TAC si prefiggono un'interpretazione qualitativa del processo di apprendimento e della strutturazione delle conoscenze.

Il fenomeno crescente della scolarizzazione degli alunni extracomunitari e la presenza di una realtà sociale multi-etnica e multiculturale sempre più differenziata e dalle dimensioni sempre più ampie, **porta a riconoscere, prima di ogni altra cosa, il valore universale della persona** e a sviluppare conseguentemente una comune cultura che può tradursi in occasioni di arricchimento e di maturazione civile. La scuola deve quindi adottare strategie educative e attivare percorsi didattici ispirati alla pedagogia interculturale, in cui le **differenze individuali e socioculturali** non siano intese come eccezione, bensì considerate come norma e come **risorse da riconoscere e da valorizzare**. E' sicuramente compito del sistema educativo, in generale e di quello scolastico in particolare, sviluppare atteggiamenti di cooperazione, di scambio e di accettazione proficua delle diversità per contribuire a migliorare e maturare una vera crescita democratica della società. In questo senso è chiaro ed evidente il tentativo sempre rinnovato da parte della scuola di **mettere in primo piano l'inclusione scolastica degli alunni di altre culture o che potrebbero presentare condizioni socioeconomiche di rischio relativo alla dispersione o all'abbandono scolastico**. L'inclusione scolastica dunque non è un vuoto tentativo di incamerare più alunni in istituti scolastici sempre più simili a batterie di pollai (e già da tempo si discute delle classi-pollaio), ma quello invece di dialogare con la comunità a tutti i livelli e offrire una visione critica e condivisa il più possibile di quel che il territorio e i suoi diversi abitanti, piccoli e grandi, attivi o meno lavorativamente e socialmente, vogliono diventare. È per questo motivo che il nostro Istituto ha sempre più recepito gli inviti sia dall'alto dell'Amministrazione del Ministero sia quelli più pressanti dal basso e vivo desiderio delle famiglie, di restare più aperta nel tempo con attività pomeridiane. **La vera inclusione è il tenere conto di tutte le componenti** che fanno una scelta e di tutte le energie coinvolte, latenti o esplicite che siano. **Per questo servono apertura, flessibilità e complessità**, che devono sempre più diventare i punti non tanto di forza, ma di strutturale abitudine del nostro pensiero e del nostro agire.

Popolazione scolastica



Opportunità:

E' presente una certa percentuale di famiglie motivate all'istruzione dei propri figli; si tratta di genitori puntuali agli incontri con i docenti, con i diversi ordini collegiali e che collaborano attivamente in ogni iniziativa promossa dalla scuola

Vincoli:

La popolazione studentesca presenta un background basso con indice mediano ESCS basso. Una minoranza di famiglie demanda completamente all'Istituzione scolastica la formazione dei propri figli. Notevole e' la presenza di alunni diversamente abili, BES, DSA.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'ASP sede di Vittoria fornisce specialisti del servizio territoriale di neuropsichiatria infantile per il rilevamento ed il monitoraggio delle disabilità, pedagogisti con cui la scuola collabora in tema di disagio. La scuola è supportata dall'ente nel servizio di equipe socio-psico-pedagogico. Esistono associazioni sportive, ricreative, musicali che rappresentano una risorsa per l'Istituzione scolastica.

Vincoli:

L'Istituzione scolastica opera in un quartiere periferico, in cui convivono realtà socio-culturali diverse. Mancano luoghi di aggregazione giovanile.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto dispone di biblioteche, di vari laboratori (linguistico, scientifico, musicale, multimediale e informatico), un numero considerevole di computer, tablet e di aule dotate di LIM, palestre coperte e scoperte, auditorium, ampi spazi esterni in parte attrezzati per attività sportive. La scuola è dotata di un'adeguata rete wireless ed è stata interamente cablata.

Vincoli:

Le risorse finanziarie sono vincolate e provengono quasi esclusivamente dallo Stato e dalla Regione Sicilia. Scarse le partecipazioni economiche da parte dell'Ente Comunale. Non è possibile contare sulle risorse economiche delle famiglie, che non hanno disponibilità adeguate, e trattandosi di segmento relativo all'obbligo di istruzione, la scuola si limita a chiedere un esiguo contributo volontario. Per quanto concerne l'abbattimento delle barriere architettoniche nel plesso della scuola secondaria di primo grado, l'adeguamento è solo parziale.



Risorse professionali

Opportunità:

Le risorse professionali presenti nell'istituto sono caratterizzate dalla stabilità del corpo docente, ciò determina la possibilità di contare su un numero elevato di insegnanti che, lavorando insieme da molti anni, hanno raggiunto una buona intesa professionale per l'organizzazione di attività e progetti. Una considerevole percentuale di docenti possiede buone competenze informatiche di base, in alcuni casi certificate. La maggior parte dei docenti di sostegno è a tempo indeterminato e possiede competenze professionali richieste dal ruolo di appartenenza. La scuola si avvale dell'Operatore psicopedagogico ai sensi dell'art 1 comma 65 della Legge 107. La scuola, inoltre, dispone della figura professionale di un mediatore linguistico.

Vincoli:

L'alto livello di stabilità comporta anche, come conseguenza, un innalzamento dell'età media dei docenti in servizio di ruolo. Permane carenza relativa all'acquisizione di Certificazioni Linguistiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FILIPPO TRAINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RGIC82800C
Indirizzo	VIA CACCIATORI DELLE ALPI, N^401 VITTORIA 97019 VITTORIA
Telefono	0932984793
Email	RGIC82800C@istruzione.it
Pec	rgic82800c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icstraina.gov.it

Plessi

VIA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA828019
Indirizzo	VIA ROMA 265 VITTORIA 97019 VITTORIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DELLA RESISTENZA 92 - 97019 VITTORIA RG

LUIGI FRASCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA82802A



Indirizzo VIA DELL'ACATE VITTORIA 97019 VITTORIA

Edifici • Via Dell`Acate 303 - 97019 VITTORIA RG

PLESSO GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RGAA82803B

Indirizzo VIA CAC. DELLE ALPI ANG. VIA VESPRI VTTORIA 97019 VITTORIA

Edifici • Via Cacciatori delle Alpi 401 - 97019 VITTORIA RG

VIA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RGEE82801E

Indirizzo VIA ROMA VITTORIA 97019 VITTORIA

Edifici • Via DELLA RESISTENZA 92 - 97019 VITTORIA RG

Numero Classi 23

Totale Alunni 462

G.MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RGMM82801D

Indirizzo VIA CACCIATORI ALPI 401 - 97019 VITTORIA

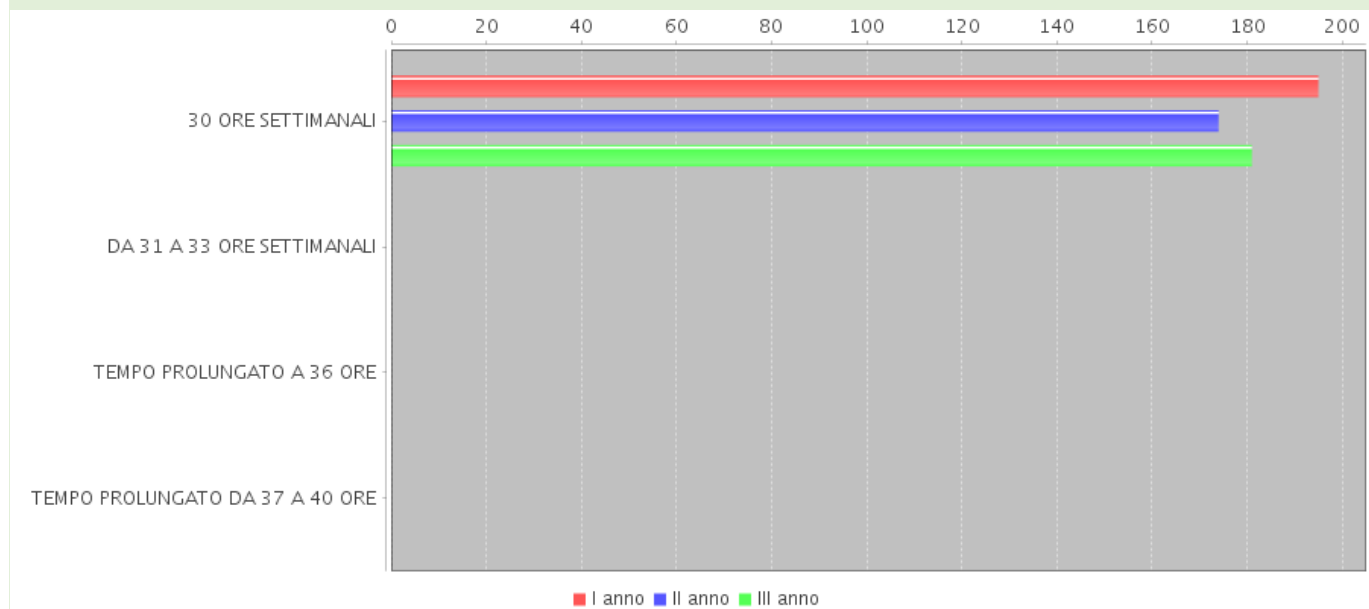
Edifici • Via Cacciatori delle Alpi 401 - 97019 VITTORIA RG



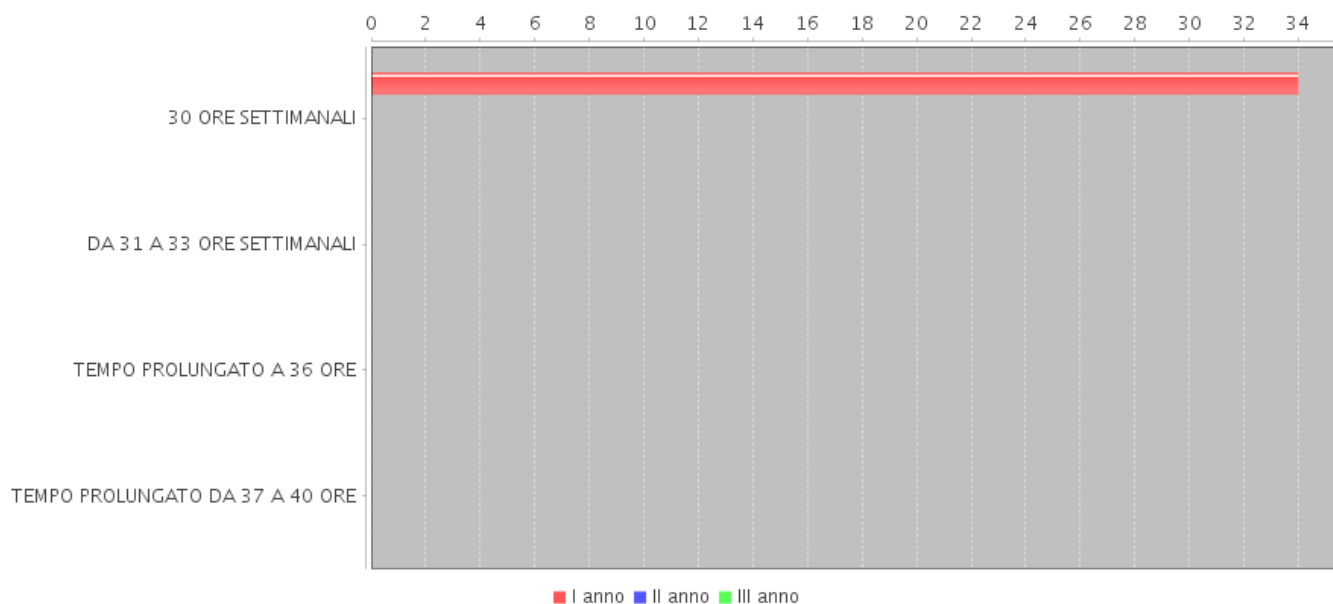
Numero Classi 34

Totale Alunni 550

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



La scuola vanta una dirigenza stabile dal 2015. Questa condizione di stabilità, sia della dirigenza che, nella maggior parte dei docenti, ha permesso la costruzione di un curriculum verticale che ben sintetizza il lavoro in continuità verticale dei tre ordini di scuola e in continuità orizzontale con le famiglie e con il territorio. Le iscrizioni di alunni nella scuola secondaria di I grado sono aumentate progressivamente nel corso degli anni raggiungendo il numero di 550 nel corrente anno scolastico, per un totale di 35 classi. Sono decisamente aumentate anche, in questo anno scolastico, le iscrizioni alla scuola primaria per un numero complessivo di alunni 403.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
	Fab Lab	1
	WEB TV	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	36



Approfondimento

La scuola, nell'ottica dell'ampliamento dell'Offerta formativa, indica le sue scelte di gestione e amministrazione relative al fabbisogno di dotazioni strumentali:

- a) Attivazione di un nuovo laboratorio informatico nella sede centrale "Marconi" e nel Plesso di scuola primaria "Traina";
- b) Manutenzione e potenziamento del laboratorio informatico della sede centrale "Marconi";
- c) Manutenzione e potenziamento del laboratorio linguistico nella sede centrale "Marconi";
- d) Potenziamento della Biblioteca didattica del Plesso "Traina";
- e) Potenziamento delle palestre dell'istituto;
- f) Realizzazione di un front office presso la sede centrale plesso "Marconi".

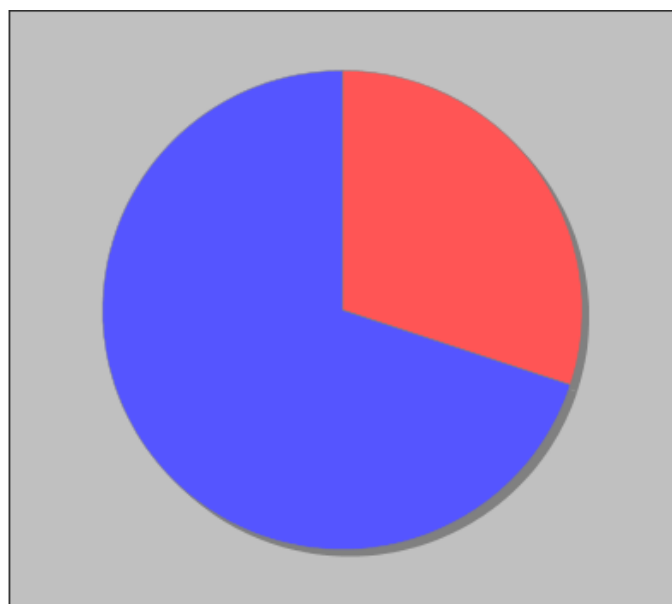


Risorse professionali

Docenti	136
Personale ATA	27

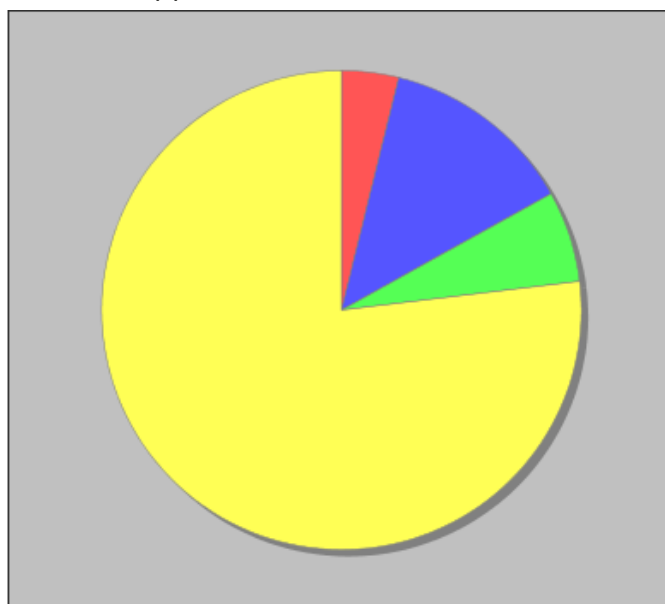
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 55
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 128

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 100

Approfondimento

L'Istituto si avvale dell'equipe psico-pedagogica, della figura professionale del mediatore linguistico e del docente di lingua italiana L2.

In armonia con le linee guida delle indicazioni nazionali, con quanto approvato nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituto e in accordo con tutti i consigli di classe, è stato attivato il progetto "



Potenziamento musicale - corso di pianoforte" che ha come scopo quello di potenziare le attitudini musicali degli alunni presenti nell'istituto, attraverso lo studio sistematico del pianoforte.

Il corso, tenuto da un docente di musica dell'organico potenziato in orario pomeridiano, è rivolto a tutti gli alunni di scuola media e alle classi quarte e quinte della primaria che vogliono approfondire le loro conoscenze e competenze nel suonare questo strumento. Al corso si accede attraverso un esame d'ingresso sostenuto di fronte ad una commissione composta da docenti curriculari della scuola per valutare le effettive conoscenze e capacità musicali necessarie a sostenere l'intero corso.

Il corso è finalizzato, tra l'altro, al miglioramento e perfezionamento delle abilità nei seguenti ambiti:

- Lettura musicale
- Tecnica strumentale
- Studio a mani separate
- Acquisizione e conoscenza del linguaggio musicale
- Studio individuale dello spartito
- Posizione e postura al pianoforte
- Invenzioni di passaggi tecnici tesi alla risoluzione del problema musicale
- Studio della melodia e del fraseggio
- Prova a sezioni
- Memorizzazione delle parti musicali
- Esecuzione ed interpretazione finale



Aspetti generali

- Il **PTOF**, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola, contiene la descrizione della "mission" di istituto, ossia il manifesto che esplicita:

- le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa ("vision");

- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo ("mission").

Si articola in 4 ambiti:

1) sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti quale criterio strategico- organizzativo generale e identitario dell'istituto;

2) sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto;



3) promozione del benessere organizzativo per alunni, personale interno e soggetti esterni, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto;

4) comunicazione interna ed esterna e trasparenza quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2022-2025, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

● Competenze chiave europee

Priorità



Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

Traguardo

Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso A**

Attività didattiche di potenziamento e recupero, finalizzate all'innalzamento dei livelli in uscita

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2022-2025, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare la prassi delle prove intermedie standardizzate per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese.

Continuare le metodologie didattiche sperimentali e laboratoriali (PQM) di Italiano,



Inglese e Matematica.

○ Ambiente di apprendimento

Sperimentazione nelle classi delle strutture del Cooperative Learning e del Service Learning.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne

Attività prevista nel percorso: Prove standardizzate per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Coordinatori dei dipartimenti disciplinari della scuola primaria e secondaria.
Risultati attesi	Innalzamento livelli in uscita



● **Percorso n° 2: Percorso B**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare le metodologie didattiche sperimentali e laboratoriali (PQM) di Italiano, Inglese e Matematica.

○ **Ambiente di apprendimento**



Sperimentazione nelle classi delle strutture del Cooperative Learning e del Service Learning.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne

Attività prevista nel percorso: Prove PQM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Responsabile del progetto
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli alunni; allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento e alle classi con ESCS simile; diminuzione della variabilità dei risultati tra classi parallele.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il principale aspetto innovativo che caratterizza la nostra scuola in relazione sia all'aspetto didattico, sia a quello organizzativo, riguarda l'innovazione digitale.

L'innovazione digitale nella didattica si avvale delle nuove tecnologie per affrontare importanti sfide del presente, come interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide), rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico, mettere gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche di quelle amministrative, entrando in tutti gli ambienti della scuola: classi, segreterie, spazi comuni, laboratori, spazi individuali e spazi informali.

Si riproporranno quindi progetti e percorsi già attivati negli scorsi anni e altri se ne aggiungeranno, appoggiandoci a piattaforme programmatiche come "Generazioni Connesse" per i temi sulla sicurezza in rete e "Programma il Futuro" per la dimensione relativa al pensiero computazionale, nonché implementando attività legate agli ambienti innovativi per l'apprendimento di cui la scuola è dotata (Laboratorio Web Tv, Biblioteca innovativa).

Ma, se l'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, essa è anche ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali..

Attraverso le azioni di ricerca-azione e, quindi la transizione verso nuovi modelli didattici, si vuole rendere motivante l'atto di apprendere, attraverso la risoluzione di situazioni problematiche complesse (compiti di realtà, prove autentiche, prove esperte ...) e inedite, allo scopo di migliorare i risultati degli alunni e garantire a tutti il successo formativo.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La diffusione dell'informatica nel mondo del lavoro e dell'informazione rende indispensabile per i nativi digitali, futuri cittadini europei, il possesso di specifiche competenze nell'utilizzo e nel controllo delle tecnologie. La Scuola ha quindi il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le migliori competenze informatiche e, soprattutto, di guidarli verso un approccio di studio attivo e volto ad un utilizzo consapevole dei computer. Lo studio di linguaggi di programmazione e lo sviluppo del pensiero computazionale appaiono dunque particolarmente utili.

Attività previste:

- Introduzione al coding: fase in cui i ragazzi faranno un semplice gioco UNPLUGGED (senza l'ausilio della tecnologia) grazie al quale saranno introdotti al concetto di Coding, a seguire ci saranno altre attività unplugged individuali o impostate sotto forma di gioco a squadre con tanto di premio e penitenze per vincitori ed esclusi;
- Creazione della classe virtuale su code.org e illustrazione dell'ambiente: fase in cui il docente iscrive la classe al sito code.org ed illustra la piattaforma del sito stesso ai ragazzi;
- Esercitazioni sul sito code.org: fase ludica, gli alunni sono chiamati a cimentarsi con la programmazione visuale sulla piattaforma di code.org. Al termine dell'ora del codice i ragazzi riceveranno un attestato di partecipazione da code.org ;
- Scrittura di una storia: fase in cui gli alunni, guidati dal docente, con la loro fantasia dovranno scrivere una semplice storia che sarà alla base del gioco;
- Costruzione di schemi logici del gioco: il nostro gioco sarà strutturato in livelli via via più difficili; il docente guiderà i ragazzi nell'uso di costrutti già visti nelle esercitazioni su code.org per poter suddividere la storia scritta in più episodi-livelli;
- introduzione e uso di scratch: viene introdotto SCRATCH, linguaggio di programmazione visuale, che poi sarà usato come linguaggio per programmare il gioco. Gli alunni avranno modo di sperimentare le potenzialità di tale linguaggio condividendo linee di codice propri e modificando quelle di altri;
- programmazione del gioco: fase in cui insieme si scriverà il codice alla base del gioco e si testerà.
- programmazione ed utilizzo di un robot: fase in cui gli alunni si cimenteranno in una vera e propria programmazione di un dispositivo.



Il nostro istituto è stato individuato quale scuola caratterizzata da forti elementi di innovazione ed è pertanto autorizzata all'attività di visiting per neoassunti nell'albo costituito dall'USR Sicilia a seguito dell'Avviso del:

- 7/08/2019 Avviso 21080

- 30/10/2019 prot. n. 28744 (Nota USR).

Secondo quanto previsto dalla nota MIUR n. 47777 dell'8/11/2017, l'attività di visiting si configura come "la possibilità di dedicare una parte del monte-ore previsto per i laboratori formativi a visite di studio da parte dei docenti neoassunti, a scuole caratterizzate da progetti con forti elementi di innovazione".

L'Istituto ha attivato in diversi classi la flipped classroom; utilizza *Google Workspace for Education* per la condivisione di materiale tra docenti, tra docenti e alunni con l'attivazione di classi virtuali per ogni disciplina; ha attivato una web tv e uno spazio per il video-editing. La robotica è presente in tutti i tre gradi di scuola. Infanzia e primo biennio classi primaria con l'uso del BLUE BOT e secondo biennio primaria e secondaria con l'uso di LEGO MINDSTORMS Education EV3 e arduino.

Si intende rafforzare l'uso di metodologie didattiche, già in parte in uso, quali:

- Brainstorming; - Peer education; - Service learning;- Didattica laboratoriale; - Debate; - Digital Storytelling; - Cooperative Learning; - Learning by doing, - Role Playing ; - Problem Solving.

Al fine di stimolare la crescita delle competenze di problem solving , valorizzare le eccellenze presenti nella scuola, si intende partecipare, anche nei prossimi anni scolastici, alle OPS, Olimpiadi di Problem Solving, coinvolgendo i docenti di matematica e di tecnologia.

Un'opportunità e uno stimolo per l'apprendimento è l'applicazione della realtà aumentata nella didattica.



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'organizzazione dell'Istituto necessita di adeguati strumenti di comunicazione interna ed esterna.

È stata costruita una fitta rete di comunicazioni interna all'istituzione scolastica per fare in modo che tutti gli operatori siano pienamente consapevoli del progetto comune e lo condividano. Sono stati affinati strumenti di comunicazione con l'esterno per descrivere correttamente caratteristiche e modalità di funzionamento del servizio che viene offerto e proposto dalla scuola.

Obiettivi precipui:

- garantire la massima informazione possibile agli utenti sull'offerta formativa;
- favorire la circolazione delle informazioni all'interno della scuola (circolari, comunicazioni in bacheca, comunicazioni sul sito d'istituto, diffusione di documenti...);
- documentare l'attività didattica; rendere "visibile" all'esterno il prodotto scolastico (mostre, spettacoli, prodotti multimediali ...);
- diffondere l'accesso e valorizzare il sito dell'istituto.

Il sito scolastico gestisce la comunicazione interna ed esterna, attraverso la cura della comunicazione istituzionale soggetta a precise norme di pubblicazione (accessibilità, albo online, amministrazione trasparente), l'attenzione verso la dematerializzazione dell'informazione e della modulistica (presa visione online circolari interne, modulistica online) e il supporto di informazione sulle attività e sui servizi attivati dall'istituto (news, eventi, supporto alle attività del PTOF).

Verrà ulteriormente incentivato l'uso da parte delle famiglie del registro elettronico come canale informativo, ad accesso riservato sull'andamento e il comportamento scolastico dello studente e con la possibilità di scaricare gli esiti periodici e finali.

Sono stati attivati i seguenti canali di comunicazione:

- Telegram (<https://t.me/icstraina>)- You tube - Facebook



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto è dotato di attrezzature innovative quali Stampante 3D, Laser cut, Scanner 3D, Plotter stampa e taglio che, aggiungendosi ad altre attrezzature e dispositivi già presenti (robotica educativa, schede di microcontroller, ecc.), hanno consentito l'allestimento di un Atelier creativo all'avanguardia nel panorama scolastico del nostro territorio.

L'innovazione tecnologica e la simulazione di esperienza di coworking sono strumenti per aiutare i ragazzi a lavorare in gruppo, a valorizzare le competenze individuali e di gruppo e a orientarsi nelle scelte future di studio e di lavoro.

Creare un'ambiente dove:

- Far respirare ai ragazzi un ambiente nel quale convivono una community collaborativa, un incubatore di idee e un centro per lo sviluppo delle competenze;
- Partecipare alla vita di uno spazio coworking ed un Fablab in evoluzione, nati per condividere idee, conoscenze, esperienze, tecnologia avanzata ed opportunità di impresa;
- Far vivere il coworking, la tecnologia (la stampante 3D, la robotica, piuttosto che la tecnologia di montaggio audio e video) come strumenti per veicolare anche valori macro-relazionali, volti a favorire una crescita nelle relazioni del gruppo classe che partecipa al progetto;
- Legare i contenuti e le esperienze delle varie tappe, con le materie curriculari svolte a scuola, quali Tecnologia, Arte, Educazione Civica,, Geografia e materie umanistiche in generale.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

All'atto della stesura del presente PTOF risultano ripartite a questa istituzione scolastica somme destinate all'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

In attesa di precise indicazioni da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito (Linee guida) l'istituto sta avviando iniziative finalizzate a formulare una progettazione per la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento (Next Generation Classroom)



Aspetti generali

Il Piano triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Traina dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

A tal fine l'Offerta formativa triennale sarà coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, mirerà al recupero e potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali, civiche e di cittadinanza, con la promozione di metodologie didattiche innovative e percorsi formativi per il personale docente ed ATA.

Progetti curricolari e extracurricolari

Singoli docenti, o più docenti coordinati da un referente, possono realizzare progetti in orario curricolare. La progettazione deve tenere conto delle finalità del PTOF e delle priorità indicate dal RAV; qualora sia necessario può essere richiesto un finanziamento agli alunni; può prevedere la collaborazione con enti, istituzioni e associazioni.

I progetti della scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria, propongono obiettivi formativi e specifici e rispondono a situazioni concrete, sulle quali si intende intervenire con pratiche laboratoriali e innovative. Attivano risorse professionali, materiali e finanziarie da calibrare sulle effettive possibilità e attendono a precisi risultati ed esiti formativi. Prevedono momenti di rilevazione ex ante, monitoraggio in itinere e strumenti di valutazione finale per facilitare il processo di gestione, la credibilità del progetto e la possibilità di proporre azioni di miglioramento. La previsione di poter ricevere contributi economici esterni, di costituire reti di scuole territoriali e collaborazioni plurime con enti e associazioni, aziende e sponsor, rappresenta la fattibilità di realizzare una scuola innovativa, aperta al territorio, luogo di aggregazione culturale, sociale ed educativa. Ogni anno il collegio dei docenti conferma la partecipazione ai progetti pluriennali, apportando le necessarie variazioni e rettifiche. I docenti elaborano attività aggiuntive da attuare sia in orario curricolare che extracurricolare e presentano:

- Progetti per la partecipazione a bandi europei, nazionali, regionali e locali.
- Progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa che prevedono continuità orizzontale e verticale;



- Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa di particolare complessità presentati da reti di scuole o con enti territoriali;
- Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa del singolo docente per più classi o alunni della stessa scuola.
- Progetti per classi aperte;



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ROMA RGAA828019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LUIGI FRASCA RGAA82802A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO GARIBALDI RGAA82803B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA ROMA RGEE82801E

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.MARCONI RGMM82801D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto, per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per ciascun anno di corso, è di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.



Curricolo di Istituto

FILIPPO TRAINA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione didattica. La scuola predispone il curricolo in riferimento al Profilo dello studente al termine del 1° ciclo d'istruzione, ai Traguardi per lo sviluppo delle Competenze, agli Obiettivi d'apprendimento specifici per ogni disciplina.

Allegato:

CURRICOLO verticale con microabilità primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana. Promuovere**



la condivisione dei principi di legalità, diritto alla salute e al benessere della persona.

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i



comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e sa come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Risultati d'apprendimento - Costituzione - Classe I e II primaria

Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti; comunicare il proprio punto di vista e rispettare quello degli altri; sapersi comportare in modo corretto sia a scuola che in occasione di uscite didattiche e/o altre occasioni particolari; riconoscere il rischio, il pericolo, il danno; riconoscere situazioni di emergenza; agire responsabilmente e proteggere sé stessi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Risultati d'apprendimento - Sviluppo sostenibile - Classe I e II primaria

Usare in modo corretto le risorse evitando sprechi d'acqua, energia, cibo e materiali; mettere in atto comportamenti consapevoli nel campo delle scelte alimentari; ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto e superamento di abitudini ed eventuali stereotipi; mettere in atto comportamenti consapevoli per la cura dell'igiene personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

○ Risultati d'apprendimento - Cittadinanza digitale - Classe I e II primaria

Primi approcci a identificazione e al recupero di informazione (parole chiave, ricerca immagini).

Creare contenuti in diversi formati e linguaggi (Multimedialità); avvio al pensiero computazionale.

Individuare problemi e risolverli con aiuto del digitale. Adattare gli strumenti ai bisogni personali. Innovare e creare usando la tecnologia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia





Risultati d'apprendimento - Costituzione - Classi III, IV, V primaria

L'alunno è in grado di: attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti; esprimere e saper gestire in maniera controllata la propria emotività in situazioni di gioco, di lavoro, di relax, con attenzione e rispetto degli altri; essere consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli per saperli gestire; saper compiere una scelta sulla base delle proprie aspettative e caratteristiche; rispettare punti di vista altrui; essere consapevole dei cambiamenti personali; essere consapevole delle necessità del rispetto delle regole per una; convivenza civile e democratica; mettere in atto comportamenti consapevoli e rispettosi della propria e altrui libertà e specificità; avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio; impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà; riconoscere e valutare il rischio, il pericolo, il danno; agire responsabilmente in situazioni di emergenza; gestire il rischio, il pericolo, il danno.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

○ Risultati d'apprendimento - Sviluppo sostenibile - Classi III, IV, V primaria

L'alunno è in grado di: Mettere in atto comportamenti di tutela dell'ambiente; Praticare forme di utilizzo e riciclaggio di materiali; Riconoscere e approfondire i problemi connessi al degrado ambientale dell'Italia (acqua, aria, suolo, energia) e le soluzioni ipotizzabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Risultati d'apprendimento - Cittadinanza digitale - Classi III, IV, V scuola primaria



INFORMAZIONE: Identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo. Avvio a individuazione delle fonti. Organizzazione delle informazioni. **COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE IN RETE** Comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti. **CREAZIONE DI CONTENUTI:** Creazioni di contenuti digitali: storie multimediali, presentazioni, filmati. Coding e pensiero computazionale. **SICUREZZA** Protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile. **PROBLEM SOLVING:** Individuare problemi e risolverli con l'aiuto del digitale. Adattare gli strumenti ai bisogni personali. Innovare e creare usando la tecnologia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Risultati d'apprendimento - Costituzione - Classe I, II,**



III scuola secondaria di I grado

□ Riconoscere le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.

□ A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. □ Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. □ Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. □ Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ Risultati d'apprendimento - Sviluppo sostenibile - Classe I, II, III scuola secondaria di I grado

Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Risultati d'apprendimento - Cittadinanza digitale - Classi I, II, III scuola secondaria di I grado

Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell'uso delle tecnologie digitali,



con particolare riferimento al contesto sociale in cui vengono applicate.

Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ UNITI PER L'AMBIENTE

UNITI PER L'AMBIENTE è un'iniziativa nata per mettere in relazione e fondere tre idee progettuali, aventi come unico filo conduttore la cura per la persona e l'ambiente. I tre progetti riguardano la corretta alimentazione e la salute del bambino ("Crescere sani"), il rispetto dell'ambiente e i diritti dei bambini ("L'ambiente siamo noi...rispettiamolo"), la fratellanza, la pluralità di cultura e il rispetto per il prossimo ("Fiabe del mondo")

Lo scopo di quest'iniziativa è quella di diffondere in ogni bambino, sin dalla scuola dell'infanzia, i valori legati alla salute, all'ambiente e all'amicizia attraverso l'arte pittorica.

L'idea è quella di affrontare le varie tematiche in ogni sezione, per poi dar vita ad un



laboratorio d'arte e realizzare murales, inerenti ad esse, sulle pareti del giardino interno della scuola, rendendo anche così gradevoli e confortevoli gli spazi utilizzati dai bambini.

Risultati attesi

Educare il bambino alla propria salute, favorendo l'acquisizione di corrette abitudini alimentari; □ Scoprire le origini degli alimenti; Sviluppare interesse e curiosità per l'ambiente; □ Conoscere il ciclo vitale delle piante; □ Collaborare alla progettazione e realizzazione di un orto in giardino; □ Educare il bambino al rispetto dell'ambiente attraverso la raccolta differenziata con l'allestimento di appositi contenitori in giardino; □ Conoscere e rispettare l'uso di materiali da riciclo; □ Intuire l'importanza di differenziare i rifiuti; □ Sviluppare la motricità fine e la creatività; □ Comprendere testi ascoltati; □ Arricchire e precisare il lessico; □ Scoprire le regole per una convivenza civile; □ Riconoscere di essere cittadini di una città e di un paese; □ Scoprire le bandiere di alcuni paesi europei; □ Favorire l'appartenenza al gruppo; Promuovere la conoscenza e la coscienza di sé; □ Riconoscere le diversità e le uguaglianze (nel linguaggio, nelle abitudini alimentari, nell'abbigliamento); □ Stimolare la curiosità per ciò che è diverso e sconosciuto; □ Collaborare alla progettazione e realizzazione di murales per abbellire e rendere più decoroso l'ambiente naturale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto, nella logica di un Istituto Comprensivo, ha ritenuto necessario delineare un curricolo verticale, definendo il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico -operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità, facilitando il raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. La ricerca di coordinamento dei curricoli riguarda entrambi i versanti del curricolo stesso: il programma e la programmazione; si tratta infatti di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. La costruzione del curricolo non è un adempimento formale, ma è un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della scuola, " il processo di insegnamento-apprendimento". Questo processo richiede attività di studio, di formazione e di ricerca da parte di tutti gli operatori scolastici ed in primo luogo da parte dei docenti. Determinante al riguardo risulta il ruolo del dirigente scolastico che è il punto di forza del Comprensivo, persona fisica e giuridica che impersona l'unitarietà di progettazione e di sviluppo dell'Istituto. Il Curricolo delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità. Sulla base delle Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado i docenti del nostro Istituto Comprensivo, riuniti in apposita commissione



didattica, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE, fissando gli obiettivi, i traguardi da raggiungere al termine di ogni percorso di studi. L'obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. È necessario quindi fissare dei principi-cardine, attorno ai quali far ruotare i campi di esperienza, i vari ambiti disciplinari e successivamente, le discipline. Il raggiungimento delle competenze, infatti, è il frutto di un articolato percorso in cui intervengono diverse variabili legate alle esperienze formative proposte dalla scuola, di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo, attraverso le quali il bambino struttura la propria conoscenza in direzioni sempre più simbolico-concettuali. In questo iter didattico-programmatico assumeremo come principi-cardine e chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza e la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.

Il *curricolo verticale* risulta articolato attraverso:

CAMPI DI ESPERIENZE - Introdurre ai sistemi simbolico-culturale attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza.

DISCIPLINE E POSSIBILI AREE DISCIPLINARI - Organizzare gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare. - Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento. - Far interagire e "collaborare" le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni. - Utilizzare strumenti e metodi molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità ed interconnessioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE - Individuare percorsi (piste culturali e didattiche) che consentano di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno (saper, saper fare, saper vivere con gli altri).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Individuare campi del sapere, conoscenze, abilità



organizzati in nuclei tematici e ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

VALUTAZIONE - Predisporre un sistema di valutazione, con preminente funzione formativa, che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed i processi di apprendimento e che sia di stimolo al miglioramento continuo. - Attivare forme di autovalutazione che introducano modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - Progettare percorsi per la promozione, la rilevazione, la valutazione e la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO - Sviluppare l'azione educativa coerentemente con i principi di inclusione ed integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati e prevenzione della dispersione scolastica.

COMUNITA' EDUCATIVA, COMUNITA' PROFESSIONALE, CITTADINANZA - Valorizzare la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti (operatori scolastici, famiglie, enti locali e territoriali).

Il Curricolo della Scuola Primaria fa riferimento alle Competenze chiave Europee e alle Indicazioni Nazionali del 2012.

In questa sezione viene presentato declinato nelle microabilità.

https://www.icstraina.edu.it/sites/default/files/page/2019/microabilita_primaria.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Il nostro Istituto ha progettato delle "Unità di apprendimento interdisciplinari", le relative griglie di valutazione e "compiti di realtà" basati sulla logica del "Learning by doing"(si impara facendo) per favorire lo sviluppo di competenze trasversali, quali la capacità di relazione, di problem solving, di decisione, di organizzazione del proprio lavoro, di gestione del tempo, di attitudine al lavoro di gruppo, spirito d'iniziativa, flessibilità e visione d'insieme.

I compiti di realtà fanno riferimento a situazioni problematiche reali e concrete e presentano queste caratteristiche:

1. è presente una componente sfidante, per trovare soluzioni efficaci e brillanti;
2. presentano una natura non definita del problema;
3. esistenza di più soluzioni, che permettono di mettere in campo le competenze;
4. prevedono la realizzazione di un prodotto finale (digitale o meno);
5. prevedono attività di cooperative learning;
6. valutazione per competenze.
7. si valuta il prodotto, ma anche il processo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, la nostra scuola, e in primis i docenti tutti sono impegnati, nell'ambito delle proprie ordinarie attività, a perseguire l'aspetto trasversale dell'insegnamento, quello che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nella relazione con gli altri e con l'ambiente. Nel nostro Istituto sono valorizzate esperienze significative per "apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente"; sostenute attività ed iniziative per la costruzione del "senso di legalità" e lo sviluppo di "un'etica della responsabilità."; promossi progetti a " sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio." Sulla base dei "principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni" il nostro Istituto, considerando ciò parte integrante della educazione alla cittadinanza, sviluppa i predetti principi: - nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"; - in



modo trasversale fra le varie discipline (lettura ed elaborazioni di brani letterari o poetici, analisi di contesti storici e geografici, IRC...; - attraverso la progettazione di esperienze formative mirate, quali visite d'istruzione, visione di film; - realizzazione di rappresentazioni e laboratori teatrali con protagonisti gli alunni della scuola.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA 202122.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA ROMA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: G.MARCONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONOSCIAMO IL TERRITORIO

Area tematica di riferimento: Inclusione e territorio. Il progetto, rivolto agli alunni con disabilità e un numero esiguo di alunni delle classi di appartenenza, si prefigge la conoscenza del territorio da vari punti di vista: geografico, storico, culturale, scientifico, economico, nonché la conoscenza delle varie associazioni sociali culturali e sportive che operano nel nostro territorio. Conoscere il proprio territorio significa familiarizzare con gli elementi strutturali che lo compongono (case, strade, negozi), significa esplorarlo nel suo aspetto sociale (mestieri, municipio, uffici, biblioteca, fabbriche, aziende...), naturalistico (parchi, giardini, torme ...), religioso e storico. Gli alunni impareranno ad individuare gli elementi più specifici del proprio territorio, collocando persone, fatti ed eventi nel tempo; conosceranno la propria realtà territoriale con la sua storia, le sue tradizioni e il suo folclore, pervenendo alla consapevolezza della propria identità sociale e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Favorire una maggiore integrazione; -Conoscere i vari aspetti della realtà in cui gli alunni vivono; -Conoscere i luoghi più importanti della propria città; - Far maturare nei ragazzi il desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti come presupposto per un inserimento corretto di un futuro progetto di vita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Centro storico città di Vittoria



TUTTI IN ACQUA

Area tematica di riferimento: Inclusione Il progetto, rivolto agli alunni con disabilità, intende fornire loro un insieme di opportunità centrate sull'attività natatoria; rappresenta un obiettivo verso il quale tendere con la massima determinazione. Infatti attraverso la psicomotricità in acqua, il nuoto, il gioco in acqua, le diverse opportunità che tale contesto permette, rappresentano per ogni soggetto portatore di handicap una esperienza significativa, ricca di valenze a livello percettivo-motorio, organico, psicologico e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza



Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

Miglioramento autostima e autonomia personale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

PISCINA COMUNALE COMISO- ASD WATER
SUN COMISO

● IPPOTERAPIA

Area tematica di riferimento: Inclusione Il progetto, rivolto agli alunni con disabilità, si propone, attraverso la riabilitazione equestre, lo sviluppo delle autonomie e delle capacità relazionali attraverso attività a cavallo individuale o in gruppo, con finalità di tipo socio-educativo e ludico-sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

Aumentare le capacità di equilibrio; acquisire sicurezza in se stessi; accudire ai bisogni dell'animale; imparare gli ordini da trasmettere all'animale e accrescere la fermezza nel prendere decisioni; riconoscere i bisogni dell'altro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

A.S.D. CIRCOLO IPPICO LA QUERCIA

● **REGOLI – AMO - CI**

Area tematica di riferimento: continuità infanzia-primaria Il progetto intende far acquisire le regole attraverso il gioco e prevede una manifestazione sportiva finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi



- Interiorizzazione e rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza;
- Potenziamento delle competenze comunicative ed espressive;
- Atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche;
- Predisposizione all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;
- Capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza sia con gli altri che con l'ambiente in cui si vive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PLAYING WITH STORIES

Area tematica di riferimento: Creatività e linguaggi. Il progetto intende avvicinare e interessare il bambino dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, per il tramite di uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli e consentire al bambino di simpatizzare con la lingua straniera, curando principalmente la funzione comunicativa. Lo studio della lingua viene proposto sempre in forma ludica attraverso piccole storie, canzoni, filastrocche, giochi. In questo modo il bambino cantando, giocando imparano ad ascoltare e replicare vocaboli con pronuncia e impostazione corretta e a eseguire semplici comandi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

1. Promuovere un primo approccio sereno e positivo con la lingua straniera; 2. Sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno; 3. Creare un piccolo vocabolario con termini legati a contesti culturali diversi; 4. Stimolare la curiosità ed insegnargli ad utilizzare codici espressivi comunicativi diversi da quelli abituali; 5. Avviare la coscienza dell'esistenza di altre culture e di altri popoli; 6. Comprendere il significato di parole tramite l'azione teatrale dell'insegnante; 7. Imparare a memoria filastrocche e canzoni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro



● UNITI PER L'AMBIENTE

Area tematica di riferimento: Benessere e salute; Inclusione; Ambiente e territorio; Creatività e linguaggi; Legalità e convivenza civile. Il progetto intende diffondere in ogni bambino, sin dalla scuola dell'infanzia, i valori legati alla salute, all'ambiente e all'amicizia, esprimendoli attraverso l'arte pittorica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza



Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

Educare il bambino alla propria salute, favorendo l'acquisizione di corrette abitudini; Educare il bambino al rispetto dell'ambiente attraverso la raccolta differenziata con l'allestimento di appositi contenitori in giardino; □ Conoscere e rispettare l'uso di materiali da riciclo; □ Intuire l'importanza di differenziare i rifiuti; □ Sviluppare la motricità fine e la creatività; Scoprire le origine degli alimenti; □ Sviluppare interesse e curiosità per l'ambiente; Conoscere il ciclo vitale delle piante; Collaborare alla progettazione e realizzazione di un orto in giardino; Comprendere testi ascoltati; □ Arricchire e precisare il lessico; Scoprire le regole per una convivenza civile; □ Riconoscere di essere cittadini di una città e di un paese; □ Scoprire le bandiere di alcuni paesi europei; □ Favorire l'appartenenza al gruppo. Promuovere la conoscenza e la coscienza di sè; □ Riconoscere le diversità e le uguaglianze (nel linguaggio, nelle abitudini alimentari, nell'abbigliamento); □ Stimolare la curiosità per ciò che è diverso e sconosciuto; □ Collaborare alla progettazione e realizzazione di murali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni della scuola

● PICCOLI ARTISTI CRESCONO



Area tematica di riferimento: Successo formativo; Inclusione; Creatività e linguaggi. Il progetto proposto è volto alla scoperta delle varie tipologie di testi visivi e a rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti. Verrà privilegiata una didattica laboratoriale ed inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

1. Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini; 2. Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; 3. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● HO VOGLIA DI IMPARARE

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Benessere e salute; Inclusione. Il Progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, prevede un recupero delle conoscenze/abilità in italiano e in matematica, al fine di prevenire forme di insuccesso scolastico. L'individuazione delle difficoltà di apprendimento insieme al conseguente intervento mirato al recupero, possono contribuire in modo efficace a garantire a tutti i bambini il pieno successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare informazioni quantitative e qualitative: -Contare in senso progressivo e regressivo fino a 100; leggere e scrivere i numeri naturali con la consapevolezza della notazione posizionale, eseguire mentalmente e per iscritto addizioni e sottrazioni; analizzare e risolvere situazioni problematiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONOSCI....AMO LA NOSTRA CITTA'

Area tematica di riferimento: Inclusione; Ambiente e territorio; Legalità e convivenza civile. Il



progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, nasce dalla necessità di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni. Ci si propone, quindi, di conoscere, tutelare e recuperare quell'identità culturale della nostra comunità che la società dei consumi e l'eccessiva informatizzazione ha offuscato generando indifferenza nei confronti del rilevante patrimonio naturalistico, storico, culturale e artistico del territorio. La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti svilupperanno negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine e si spera possano contribuire ad accrescere comportamenti adeguati di salvaguardia e rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.



Risultati attesi

• Conoscere i vari aspetti della realtà in cui gli alunni vivono; • Scoprire le radici della propria realtà; • Attivare atteggiamenti di conoscenza e di rispetto nei confronti del patrimonio naturalistico, artistico e culturale; • Promuovere lo studio della storia locale allo scopo di potenziare il senso di identità sociale; • Vivere le tradizioni, gli usi e i costumi attraverso attività espressive e comunicative; • Migliorare la capacità di partecipazione attiva nei processi cognitivi e formativi; • Migliorare le capacità di collaborazione, di condivisione, di mediazione, di riflessione critica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

E' prevista la collaborazione dell'ASSOCIAZIONE GROTTA ALTE.

● CODING LESSONS & OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING

Area tematica di riferimento: TECNOLOGIA E INFORMATICA IL PROGETTO, PREVEDE UN PERCORSO DI EDUCAZIONE ALL'USO CORRETTO DEI LINGUAGGI DIGITALI, ALLO SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE ATTRAVERSO IL PROGRESSIVO UTILIZZO DEGLI AMBIENTI OPERATIVI DEFINITI NELLA SEZIONE "ARGOMENTI". LO SPAZIO-AULA VIENE PROPOSTO COME SPAZIO LABORATORIALE IN CUI L'ALUNNO PUÒ TROVARE GLI STRUMENTI LOGICI E DIGITALI UTILI PER NON LIMITARSI A RIPETERE LE CONOSCENZE, MA PER ESSERE AIUTATO A SMONTARE, A RICOSTRUIRE, A ELABORARE E A TRASFORMARE, NELL'OTTICA DELLO SVILUPPO INTEGRALE



DELLA CITTADINANZA DIGITALE E DELLA PADRONANZA DELLE COMPETENZE AD ESSA PERTINENTI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

1. CONOSCERE E UTILIZZARE CORRETTAMENTE IL LINGUAGGIO E GLI STRUMENTI UTILI PER SFRUTTARE CONSAPEVOLMENTE LE RISORSE OFFERTE DALLA RETE INTERNET 2. CONOSCERE E IDENTIFICARE LE PARTI DI UN PERSONAL COMPUTER E COMPRENDERNE IL FUNZIONAMENTO 3. CONOSCERE LE PRINCIPALI FUNZIONI DEL SISTEMA OPERATIVO WINDOWS E DEGLI APPLICATIVI WORD E EXCEL DEL PACCHETTOOFFICE. 4. COMPLETARE UN PERCORSO DI CODING SU CODE.ORG 5. SAPER USARE LE PIATTAFORME MBLOCKE/O SCRATCH PER COSTRUIRE SEMPLICI ALGORITMI 6. SAPER DECODIFICARE E RISOLVERE UN PROBLEMA DI LOGICA.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● AVVENTURA CON IL KAMISHIBAI

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Inclusione; Creatività e linguaggi. Il progetto si propone di suscitare negli alunni atteggiamenti positivi nei confronti della lettura. La metodologia innovativa utilizzata è quella del kamishibai, un teatro di immagini giapponese, costituito da una valigetta in legno nella quale vengono inserite delle tavole stampate che rappresentano la storia narrata. E' un metodo per animare la lettura poiché si cattura l'attenzione dei bambini attraverso le immagini. Il progetto è indirizzato a due classi terze della scuola primaria e alla seconda sezione della scuola dell'infanzia. I bambini della primaria, coadiuvati dalle insegnanti, realizzeranno il kamishibai in cartone e saranno i narratori, mentre i bambini della scuola dell'infanzia saranno gli spettatori e avranno il compito di colorare le tavole stampate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

Ascoltare e comprendere un racconto; Riconoscere i personaggi del racconto e i suoi ambienti; Individuare le sequenze e ordinarle; Stimolare la creatività, la capacità cognitiva, espressiva e sociale; Capacità di cooperare e collaborare all'interno di un gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● EASY ENGLISH

Area tematica di riferimento: Creatività e linguaggi Il progetto, rivolto ad un gruppo di alunni di classe quinta, mira al miglioramento delle abilità linguistiche in una prospettiva europea. Il percorso prevede diverse attività volte a far maturare un atteggiamento positivo nei confronti della lingua inglese ed a sviluppare le abilità di ascolto, comprensione e produzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi



1. Ampliamento delle potenzialità espressivo-comunicative; 2. Acquisizione di una buona capacità di leggere brani e dialoghi in inglese con una pronuncia ed una intonazione corrette, per giungere a brevi conversazioni in situazioni tipiche; 3. Riflessione su alcune strutture linguistiche inglesi di uso comune in ambiti familiari o di gioco, con confronti continui per scoprire analogie e differenze con la lingua italiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● RACCONTA E CONTA...DALLE FIABE AI NUMERI

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Potenziamento delle competenze di base in Matematica e in Italiano. Il progetto ha lo scopo di offrire agli alunni un contesto di didattica laboratoriale della matematica, nel quale si parte dalla narrazione come strumento per coinvolgere e motivare verso le attività proposte: ci sono fiabe nella cui arrazione quantità e numeri sono posti in evidenza offrendo spunti per inventare e proporre situazioni problematiche e giochi di logica che stimolino il ragionamento ed un primo approccio al concetto di numero, alle strategie del contare, e del quantificare. Saranno proposte esperienze di gioco psicomotorio, percorsi, giochi manipolativi e di costruzione, creando contesti in cui, partendo dall'esperienza, i bambini siano stimolati ad attivare meccanismi matematici, linguistici e logici: confrontare, raggruppare, quantificare, raccontare, esprimere emozioni, rappresentare le esperienze vissute. L'obiettivo del progetto è quello di portare gli alunni a registrare dei miglioramenti nell'apprendimento della matematica e dell'Italiano, utilizzando metodologie in grado di formare alunni non solo competenti a livello disciplinare, ma anche curiosi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

ITALIANO: Partecipare agli scambi comunicativi rispettando i turni di parola; Ascoltare attivamente la lettura di testi (fiabe); Comprendere e saper esporre in maniera semplice e comprensibile i testi ascoltati; Saper cogliere l'argomento di cui si parla e individuare le informazioni principali; Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi



come il titolo e le immagini; Padroneggiare la lettura strumentale; Potenziare le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. **MATEMATICA:** Contare oggetti o eventi in senso progressivo e regressivo; Leggere e scrivere i numeri naturali, avendo consapevolezza della notazione posizionale; Confrontare e ordinare numeri attraverso modalità diverse di rappresentazione; Individuare e analizzare situazioni problematiche in diversi ambiti di esperienza e formulare ipotesi di risoluzione; Riconoscere e risolvere situazioni problematiche partendo da immagini date; Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (concetti topologici); Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno; Descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato; Riconoscere le figure geometriche nelle immagini e nell'ambiente. .

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SPERIMENTARE "U.S.M."

Area tematica di riferimento: Informatica La classe 3°B dal 17/10/2022 al 18/11/2022 sarà impegnata nella partecipazione all'attività di ricerca e sperimentazione sui differenti metodi di insegnamento nella scuola primaria di alcuni concetti di base dell'informatica organizzata da Programma il Futuro ed inserita tra le iniziative formative della piattaforma SOFIA e diretta da Laboratorio "Informatica e scuola" del CINI, attività inserita nel progetto curricolare "Sperimentare U.S.M."



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

Potenziamento competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AVVENTURE DIGITALI

Area tematica di riferimento: Benessere e salute; Inclusione; Creatività e linguaggi; Legalità e convivenza civile; Sicurezza. Il progetto intende aiutare i bambini a diventare cittadini digitali responsabili educandoli a riconoscere alcuni rischi online dai quali è bene sapersi difendere. Il progetto avrà un mediatore didattico che attraverso un racconto d'avventura, li guiderà nel viaggio all'interno di Internet. I bambini dovranno aiutare i loro amici internauti a combattere gli hacker, i bulli e i malintenzionati che vogliono rubare informazioni, dati, ecc. Il progetto è articolato in cinque tappe: 1. Utilizzare la tecnologia del buon senso; 2. Imparare a distinguere il vero dal falso; 3. Custodire le informazioni digitali; 4. Diffondere gentilezza; 5. Nel dubbio, parlare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

1. Promuovere un uso consapevole e responsabile di internet. 2. Riflettere sulle insidie della Rete e sulle strategie che possono garantirne la sicurezza. 3. Sviluppare soluzioni adeguate a prevenire rischi correlati a un uso improprio della Rete. 4. Stimolare i ragazzi a formulare le regole che possano garantire la loro sicurezza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● BIBLIOTECA TRAINA

Area tematica di riferimento: Inclusione; Creatività e linguaggi. Il progetto proposto è volto a



potenziare, valorizzare e rendere funzionale la biblioteca scolastica del plesso "F. Traina". Vista l'importanza di questo spazio, riconosciuto e ribadito anche nella recente L.107/2015 e nell'azione #24 del PNSD, c'è la necessità di riorganizzarla e rivalutarla, facendola diventare parte integrante dell'idea di innovazione didattica e organizzativa della scuola, scuola non più unicamente trasmissiva, ma aperta ed inclusiva, atta a promuovere l'innovazione digitale. Attraverso la catalogazione e l'aggiornamento del patrimonio librario presente si vuole offrire a tutti i soggetti della scuola un punto di riferimento organizzativo e di coordinamento per le attività culturali. La biblioteca scolastica viene così a rappresentare il fulcro attorno al quale potranno ruotare varie iniziative, utili allo sviluppo del processo formativo degli alunni e, posta in condizione professionale, agisce come un grandissimo equalizzatore e può fare la differenza nel processo di apprendimento per tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.



Risultati attesi

1. Catalogazione e collocazione testi selezionando il materiale di lettura secondo gli usi e gli scopi a cui si intende destinarlo; 2. Riorganizzare e potenziare la biblioteca di plesso. 3. Effettuare la schedatura di nuovi testi; 4. Offrire risorse di informazione e documentazione a supporto dei processi di apprendimento; 5. dare accesso ad un sempre più organizzato e aggiornato patrimonio bibliografico e documentario. 6. Apertura e fruizione della biblioteca in orario scolastico, codificato classe per classe, per prestito libri, consultazione guidata; 7. Catalogazione informatica del patrimonio librario.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● FUMETTANDO

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Inclusione; Creatività e linguaggi; Legalità e convivenza civile. Il progetto è volto, come ogni attività di storytelling, come un mezzo per facilitare la comprensione, promuovere lo sviluppo di capacità cognitive e comunicative, e rafforzare i rapporti interpersonali tra studenti e tra studenti e adulti. Il fumetto, infatti, è motivante perché il linguaggio visivo risulta più accessibile in quanto universalmente comprensibile della lingua codificata, per la quale è necessario apprendere un sistema interpretativo (grammatica). È intuitivo perché il messaggio da veicolare non viene limitato ad un solo codice di trasmissione (la lingua, la lettura), ma viene ampliato utilizzando più codici (grafico, linguistico, sonoro/emotivo) e quindi facilita una lettura rilassata. Il fumetto è inclusivo perché il fatto di esprimere un messaggio attraverso più codici, permette di cogliere meglio le



abilità degli alunni che altrimenti si troverebbero limitati ad un solo codice di trasmissione dei concetti (quello linguistico). Infine è familiare poiché il suo linguaggio risulta più diretto e quindi semplificato rispetto a testi di difficile interpretazione con lunghe subordinate e strutture complesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

1. Stimolare l'interesse e la curiosità dei bambini verso la lettura del fumetto. 2. Facilitare la comprensione del testo per i bambini in difficoltà, utilizzando un linguaggio più semplice e



immediato. 3. Scoprire gli elementi strutturali tipici del fumetto: segni, simboli, immagini, colore, nuvolette, contorno, didascalie, grafemi di movimento, onomatopee. 4. Saper produrre un testo scritto. 5. Saper produrre immagini. 6. Conoscere il sito edu.pixton.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MATEMATICA NELL'ARTE

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Inclusione; Creatività e linguaggi Il progetto, interdisciplinare, è scaturito dopo la visione del cartone animato "Paperino nel regno della matematica" che ha scaturito nei bambini la curiosità a cercare nel mondo circostante, attraverso un'attenta osservazione, tutto ciò che avesse una forma geometrica da loro conosciuta. Lo scopo di questa scelta è stato quello di coniugare arte e geometria, osservazione e gioco con le forme, per lo sviluppo percettivo, del senso estetico, della capacità di autonomia e creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

1. Riconoscere, rappresentare, descrivere e denominare le forme del piano; 2. realizzare rappresentazioni e modelli non formalizzati legati all'interpretazione matematica del mondo che lo circonda; 3. Verbalizzare opinioni e strategie; 4. Potenziare le capacità logiche. 5. Elaborare concetti matematici attraverso esperienze reali,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **TABELLANDIA**

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Inclusione; Creatività e linguaggi. Il progetto proposto è volto alla scoperta dei meccanismi delle tabelline e delle proprietà dei numeri. Dalla lettura del testo "Tabellandia" gli alunni scopriranno trucchi creativi che facilitano



l'apprendimento e la memorizzazione dei prodotti. Verrà privilegiato a tal fine un approccio ludico e l'uso di metodologie attive in cui i bambini di classi diverse, a coppie e a piccoli gruppi affronteranno quesiti e semplici sfide. I bambini delle classi terze accompagneranno gli alunni delle classi seconde in questo percorso favorendo così la partecipazione attiva di tutti e la verbalizzazione di opinioni e strategie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

1. Comprendere la moltiplicazione come addizione ripetuta. 2. Operare con la moltiplicazione in situazioni rappresentate graficamente, sulla linea e con gli incroci. 3. Memorizzare le tabelline da 1 a 10. 4. Eseguire semplici moltiplicazioni. 5. Verbalizzare opinioni e strategie.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA STRADA SIAMO NOI

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Inclusione; Ambiente e territorio; Legalità e convivenza civile; Sicurezza. Il progetto verterà sulla sensibilizzazione degli alunni al problema di tipo sociale/ambientale scaturito dal mancato rispetto da parte dei cittadini delle regole di sicurezza stradale. Tutti i giorni, infatti, si vedono auto parcheggiate in posti dove non dovrebbero (parcheggi rosa e soprattutto parcheggi gialli riservati ai disabili); auto al centro della strada che bloccano il traffico, mancanza di rispetto delle strisce pedonali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Ascoltare e comprendere storie e narrazioni. - Intervenire in una discussione in modo pertinente; - Riconoscere e interpretare i segnali stradali; - Muoversi nella strada riconoscendo le relazioni spaziali; - Promuovere il senso di appartenenza al proprio territorio mediante la presa in carica di un problema; - Fare un'esperienza di cittadinanza attiva; - Mettere in atto competenze per la soluzione di problemi autentici; - Accrescere la disponibilità ad aiutare gli altri; - Creare un clima positivo con gli adulti; - Accrescere il senso di responsabilità sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **UN BENE DA SALVARE**

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Inclusione; Ambiente e territorio; Creatività e linguaggi; Legalità e convivenza civile; Il Progetto nasce dalla motivazione e dalla presa di coscienza degli alunni del degrado sociale e ambientale in cui versano il lungomare, la spiaggia e



il mare di Scoglitti, in seguito a questa constatazione sono state avviate delle riflessioni e conversazioni in classe dando origine così a un problema da risolvere. Gli alunni sono stati invitati attraverso attività di brainstorming e problem-solving a progettare azioni e possibili soluzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Dimostrare di avere consapevolezza e impegno civico per la salvaguardia delle risorse



ambientali; - Riconoscere in parti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente; - prendere consapevolezza della responsabilità delle azioni individuali e collettive riguardo alla salvaguardia dei beni ambientali e paesaggistici; - Sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio mediante la presa in carica di un problema; - Fare un'esperienza di cittadinanza attiva; - Mettere in atto competenze per la soluzione di problemi autentici; - Autoregolarsi nel gruppo e collaborazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Collaborazioni esterne: Associazione "Fare Verde" della città di Vittoria.

● MIMARE E INDOVINARE

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Inclusione; Creatività e linguaggi; Legalità e convivenza civile. Il progetto intende aiutare i bambini della scuola primaria a prestare attenzione ai comportamenti propri e altrui e al linguaggio del corpo attraverso giochi di drammatizzazione, i quali possono svolgere anche funzioni cognitive e di riflessione evidenti quando la drammatizzazione simula un problema da risolvere come un litigio o un conflitto. I giochi di drammatizzazione, inoltre, aiutano a costruire in classe una cornice relazionale propositiva, attenta al benessere psicofisico dell'alunno e valorizza le risorse in un contesto collettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

1. Osservare e drammatizzare comportamenti sociali; 2. Esprimersi con il corpo; 3. Comunicare con modalità non verbali; 4. Fare attenzione al contributo originale e personale altrui; 5. Gestire conflitti; 6. Riconoscere gli effetti benefici dell'umorismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CLIL DI SCIENZE

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Inclusione Il progetto vedrà la spiegazione degli stessi argomenti di scienze prima in lingua italiana e, successivamente in lingua inglese. L'insegnante creerà condizioni facilitanti all'insegnamento- apprendimento dei contenuti della disciplina attraverso attività mirate alla semplificazione, per rendere l'input comprensibile con strategie che utilizzano sia la L1 sia la L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2022-2025, della percentuale di studenti licenziati collocati



nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Risultati attesi

- Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari; - Sviluppare abilità di comunicazione orale; - Sviluppare interessi in L2; - Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2; - Diversificare metodi e forme dell'attività didattica; - Aumentare la motivazione degli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IT'S NOT ROCKET SCIENZE: LOVE THE SEA

Area tematica di riferimento: Benessere e salute; Inclusione; Ambiente e territorio; Creatività e linguaggi; Legalità e convivenza civile. Il progetto impronterà la sua attenzione sulla salvaguardia dell'ambiente marino, considerando il fatto che la nostra città ha una frazione marinara importante. I bambini comprenderanno quanto è importante non inquinare perché a lungo andare tutto si ritorcerà contro di noi e le nostre generazioni future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari; - Sviluppare abilità di comunicazione orale; - Sviluppare interessi nella salvaguardia del nostro ambiente; - Consentire l'apprendimento della terminologia specifica; - Diversificare metodi e forme dell'attività didattica; - Utilizzare il linguaggio espressivo per comunicare un messaggio; - Aumentare la motivazione degli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (Guardia Costiera di Pozzallo)



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PER MIGLIORARCI.....RECUPERO E POTENZIAMENTO

Area tematica di riferimento: Successo formativo Il progetto è volto a recuperare ed ampliare abilità e competenze di base nella lingua italiana, saranno realizzati opportuni interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà nell'apprendimento, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo saranno consolidate e potenziate le conoscenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2022-2025, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.



Risultati attesi

Al termine degli incontri gli alunni saranno capaci d'individuare le proprie mancanze, raggiungeranno una maggiore conoscenza di sè e delle proprie capacità attitudinali. Saranno innalzati i livelli di competenza linguistica e i livelli di autostima.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● FAB LAB

□ Area tematica di riferimento: Successo formativo; Inclusione; Creatività e linguaggi; Competenze digitali Il progetto mira a favorire lo sviluppo del pensiero computazionale nei processi formativi dei nostri alunni, favorire il successo formativo e introdurre nella scuola scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate attraverso l'uso di strumenti informatici e software di gestione immagini per ideare oggetti da stampare successivamente con stampante 3D o da realizzare tramite laser cut. Il progetto si articola in due moduli: □ 1° modulo: MODELLAZIONE 3D; □ 2° modulo: STAMPA 3D – INCISIONE E TAGLIO CON LASER CUT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2022-2025, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire lo sviluppo del pensiero computazionale nei processi formativi dei nostri alunni, favorire il successo formativo e introdurre nella scuola scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate attraverso l'uso di strumenti informatici e software di gestione immagini per ideare oggetti da stampare successivamente con stampante 3D o realizzare tramite laser cut. Questo approccio consentirà di mettere in relazione ciò che si



immagina con ciò che si realizza, esaltando la fantasia e analizzando però tutti gli aspetti necessari al perfezionamento di un oggetto da realizzare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● OPS – Secondaria 1° grado

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Creatività e linguaggi; Pensiero computazionale. Il Ministero dell'Istruzione – Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale d'istruzione – promuove per l'anno scolastico 2022-2023, il progetto di informatica "Campionati di Problem Solving" (di seguito OPS), volto all'acquisizione di competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici, rivolto agli alunni della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del territorio nazionale ed estero. Le competizioni si suddividono in gare di Problem solving "classiche" (risoluzione di problemi), gare di coding, gare di programmazione, gare di maker. La scuola secondaria di 1° grado del nostro Istituto intende partecipare alla gare di Problem solving "classiche" a squadre e individuali. Le gare si articolano in tre fasi (istituto, regionale e nazionale) e sono precedute da un periodo di allenamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2022-2025, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

-stimolare la crescita delle competenze di problem solving; □- favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; □ -promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze); □ -sottolineare l'importanza



del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare in modo effettivo; □ - stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze; □- integrare le esperienze di coding, -maker e programmazione in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa; - valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● VIDEO MAGAZINE

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Inclusione; □ Creativita' e linguaggi; Competenze digitali. L'idea del progetto scaturisce da una pluralità di considerazioni legate all'influenza che le tecnologie e il web esercitano sui ragazzi e a come poterne incrementare l'utilizzo a scuola. Le grandi innovazioni tecnologiche degli ultimi anni hanno reso alla portata di tutti non solo la fruizione dei linguaggi della musica, della comunicazione e dell'arte, ma anche la loro possibile produzione. Un fermento, una rivoluzione che non possono rimanere fuori dalla scuola. I giovani, infatti, sempre più padroni delle tecnologie e delle conoscenze che al loro utilizzo sottendono, sono oggi i soggetti attivi di questo processo relazionale, informativo, comunicativo, estetico, che ha come terreno di espansione le possibilità offerte dalla rete. Per questo, la nostra scuola è presente in diversi canali social e si è dotata di un laboratorio WebTV, che potrà diventare luogo di sperimentazione e di buone pratiche legate al mondo della multimedialità e del digitale. Tra queste trova la sua collocazione l'idea di produrre un notiziario periodico. La realizzazione di un servizio giornalistico o di video-rubriche, offre la possibilità di attivare esperienze educative e formative interdisciplinari, con l'utilizzo di tecnologie innovative, permette di potenziare gli ambiti relazionali e innalzare i livelli cognitivi degli studenti; facilita



l'apprendimento e stimola le capacità comunicative; favorisce la partecipazione attiva di ogni alunno alla vita culturale e relazionale della classe. Insomma, permette una migliore qualità della vita a scuola e una maggiore apertura verso l'esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Educare gli alunni all'utilizzo consapevole del web e dei media; □ - Favorire e promuovere la padronanza dei linguaggi della multimedialità; □ - Potenziare gli ambiti relazionali e innalzare i livelli cognitivi degli studenti; □ - Favorire la partecipazione attiva di ogni alunno alla vita culturale e relazionale a scuola e nella società; □ - Intensificare l'interazione scuola-società, raccontando notizie, aprendosi al territorio raccogliendo interviste ed ospitando personaggi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Laboratorio WebTV

● Progetto PQM italiano

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Formazione del personale. L'analisi dei dati relativi al progetto PQM, attuato nel nostro Istituto negli anni 2015-2022, ha permesso di ricavare informazioni utili per modificare le modalità di svolgimento delle azioni formative e ha costituito un valido punto di partenza per progettare azioni di miglioramento a favore dei docenti e alunni. Il progetto verrà riproposto secondo le modalità sperimentate gli scorsi anni scolastici con la strutturazione di un modello CBT per la somministrazione delle prove. Gli alunni, di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e le classi quinte della scuola primaria, svolgeranno le prove a scuola, in orario curricolare, attraverso la piattaforma Google Classroom.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2022-2025, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

-Elaborare un'autodiagnosi e progettare, azioni formative mirate e fondate su metodologie innovative. -Individuare e comprendere i vari processi di comprensione del testo. -Individuare i processi deboli per predisporre le azioni di miglioramento. -Utilizzare materiali didattici innovativi mirati al recupero di competenze e al potenziamento delle eccellenze. -Comprendere l'importanza in termini di ricaduta sull'apprendimento - insegnamento dell'introduzione di nuove metodologie.

Destinatari

Classi aperte verticali



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetto PQM matematica

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Formazione del personale. L'analisi dei dati relativi al progetto PQM, attuato nel nostro Istituto negli anni 2015-2019, ha permesso di ricavare informazioni utili per modificare le modalità di svolgimento delle azioni formative e ha costituito un valido punto di partenza per progettare azioni di miglioramento a favore dei docenti e alunni. Il progetto verrà riproposto secondo le modalità sperimentate gli scorsi anni scolastici con la strutturazione di un modello CBT per la somministrazione delle prove. Gli alunni, di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e le classi quinte della scuola primaria, svolgeranno le prove a scuola, in orario curricolare, attraverso la piattaforma Google Classroom.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2022-2025, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

- Elaborare un'autodiagnosi e progettare, azioni formative mirate e fondate su metodologie innovative. - Individuare e comprendere i vari processi di comprensione del testo. - Determinare e comprendere i processi coinvolti nei vari ambiti e nuclei fondanti del pensiero matematico: numeri, relazioni e funzioni, misure dati e previsioni, spazio e figure. - Individuare i processi deboli per predisporre le azioni di miglioramento. - Utilizzare materiali didattici innovativi mirati al recupero di competenze e al potenziamento delle eccellenze. - Comprendere l'importanza in termini di ricaduta sull'apprendimento-insegnamento dell'introduzione di nuove metodologie.



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetto PQM Inglese

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Formazione del personale. La prova Invalsi di lingua inglese è stata introdotta per la prima volta nel 2018, anno in cui l'inglese è entrato a far parte del progetto PQM, attuato nel nostro Istituto già dall'anno 2015. Ciò ha permesso di ricavare informazioni utili per modificare le modalità di svolgimento delle azioni formative e ha costituito un valido punto di partenza per progettare azioni di miglioramento a favore dei docenti e alunni. La Prova di inglese misura la capacità di capire gli altri nella vita reale attraverso quesiti basati su testi da leggere o da ascoltare autentici, tratti dalla quotidianità, ed è quindi quella meno legata al possesso di conoscenze, ad esempio di grammatica. Il progetto verrà riproposto secondo le modalità sperimentate gli scorsi anni scolastici con la strutturazione di un modello CBT per la somministrazione delle prove. Per l'anno scolastico 2022/23 gli alunni svolgeranno le prove in classe, in orario curricolare, utilizzando i cellulari personali e PC forniti dalla scuola stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2022-2025, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

- Adottare metodologie e strumenti per il monitoraggio delle competenze linguistiche nell'Unione - Individuare strategie per migliorare la comprensione dell'ascolto - Individuare



strategie per migliorare la comprensione della lettura - Elaborare un'autodiagnosi e progettare, azioni formative mirate a potenziare le competenze linguistiche - Comprendere l'importanza, in termini di ricaduta sull'apprendimento-insegnamento, dell'introduzione di nuove metodologie.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● PROGETTO SCREENING

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Inclusione; Formazione del personale Il Progetto intende individuare i pre-requisiti degli apprendimenti scolastici nei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. La Scuola dell'Infanzia concorre alla formazione armonica dei bambini e delle bambine, nel rispetto e nella valorizzazione dell'identità, delle capacità, delle differenze e dei ritmi evolutivi di ciascuno. Inoltre costituisce l'ambiente che accompagna nel passaggio alla scuola primaria: l'inserimento nella scuola dell'obbligo rappresenta un momento importante nella vita del bambino e per tale motivo deve essere oggetto di attenzione e sensibilità. In quest'ottica la scuola dell'infanzia rappresenta un luogo privilegiato per l'osservazione di tutti i bambini e per l'azione preventiva su eventuali difficoltà linguistiche, grafiche, di apprendimento e psicologiche. Mentre nella scuola primaria si impostano e si consolidano le strumentalità (lettura, scrittura e calcolo) con le quali ogni bambino acquisirà nuove conoscenze, nella scuola dell'infanzia vengono sviluppati i prerequisiti di queste abilità. Monitorarne la regolare comparsa ed eventualmente individuare quali bambini presentino un ritardo o un disturbo nello sviluppo di tali competenze, risulta estremamente importante. È in questo periodo che la prevenzione e l'intervento precoce consentono di evitare o ridurre il manifestarsi di difficoltà di apprendimento nella scuola dell'obbligo e permettono di prevenire i



disagi ad esse collegati. Sulla base di questa premessa e dei risultati positivi dell'attività di screening condotta nei precedenti anni scolastici si ripropone l'attuazione del progetto anche per il corrente anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Individuare in fase precoce i possibili casi di difficoltà di apprendimento della letto-scrittura a partire dall'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. -Utilizzare strumenti per la valutazione e per l'intervento che offrano alle insegnanti l'opportunità di affinare le capacità di osservazione e apprendere nuove competenze. -Favorire la continuità didattica tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria. -Promuovere una maggiore comunicazione con le famiglie. -Garantire un percorso educativo dei bambini e delle loro famiglie più sereno.



Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

● STAR BENE A SCUOLA

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Inclusione; Formazione del personale. Il Progetto intende attivare azioni d'intervento a favore degli alunni BES. Lo scopo è quello di promuovere l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi formativi/informativi, attività di consulenza rivolti a docenti, genitori e alunni. La Scuola italiana, nel promuovere e sostenere le iniziative volte a proteggere gli alunni più deboli e svantaggiati, con la direttiva del MIUR del 27.12.2012 "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", fa sue le indicazioni dell'ONU adottando una dimensione "inclusiva". La "Scuola inclusiva" accoglie ogni difficoltà non solo quella "certificata", ma anche quella dovuta a svantaggio socioculturale, sottolineando tra l'altro che ogni alunno con continuità o per determinati periodi può manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguate e personalizzate risposte. Ispirandosi alla normativa vigente, la nostra scuola mira a perseguire la "politica dell'inclusione" cercando di garantire "il successo scolastico" di tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione e in particolare anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di dislessia fino a poco tempo fa non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro. In considerazione di tutto ciò, al fine di favorire l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, anche per quest'anno scolastico 2022/2023 si propongono i seguenti interventi: - Mappatura degli alunni BES presenti nell'Istituto. - Momenti di formazione/informazione rivolti agli insegnanti, alle famiglie e agli alunni. - Diffusione di esempi di buone prassi per la predisposizione di percorsi didattici personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali. - Attività di consulenza e supporto per docenti e genitori attraverso uno Sportello d'ascolto che funzionerà per appuntamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere la normativa sui BES. - Saper individuare gli alunni con BES. - Saper progettare un PDP. - Conoscere l'uso di metodi, strumenti compensativi e buone prassi didattiche utili per gli alunni con BES. -Saper gestire il rapporto con le famiglie degli alunni DSA.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "PRIMI... PASSI... MUSICANDO"

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Inclusione; Creatività e linguaggi. Il Progetto intende favorire l'acquisizione degli elementi di base della teoria musicale e primo approccio al pianoforte con la notazione di base.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

Alfabetizzazione Musicale di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Aula con strumenti musicali

● DIAMO VALORE ALLA NOSTRA CITTA'

Area tematica di riferimento: Ambiente e territorio. La finalità di questo progetto è quella di guidare gli alunni alla scoperta del territorio di appartenenza e alla descrizione di vari aspetti a livello storico, ambientale e artistico in senso lato. La conoscenza del territorio deve anche essere finalizzata alla creazione di un crescente interesse verso le proprie radici, gli usi e costumi, e al recupero delle tradizioni e della microstoria locale. Gli alunni, inoltre, devono essere in grado di cogliere l'importanza della tutela del patrimonio naturalistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.



Risultati attesi

- Scoprire radici ed identità, per rafforzare il legame con la propria terra, il senso di appartenenza, l'amore per la cultura, per le opere architettoniche, per le bellezze naturali e paesaggistiche della città di Vittoria; - Prendere coscienza del territorio, dell'ambiente naturale e dei suoi elementi; - Stimolare le potenzialità di ciascun alunno per sviluppare lo spirito critico, di osservazione, l'interesse esplorativo e creativo; - Far emergere il senso del gruppo, per essere disponibili al rapporto e alla collaborazione con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

COMUNE VITTORIA, ESPERTO STORIA LOCALE, GUIDA NATURALISTICA

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

centro storico città Vittoria

● LA ROBOTICA NOSTRA AMICA

Area tematica di riferimento: Creatività e linguaggi. Il Progetto nasce con l'esigenza di passare dal semplice intuito per la risoluzione di un problema ad un pensiero rigoroso e allo stesso tempo semplice che riesce a dare un senso alla complessità in cui a volte ci ritroviamo. Si esprime qui la necessità di rendere l'alunno soggetto attivo del processo di costruzione del sapere, svolgendo un'attività che lo mette in gioco e gli fa raggiungere obiettivi tangibili e visibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

- Risoluzioni di problemi in base alla logica; - Rappresentare dati tramite elaborazioni e modellizzazioni; - Incrementare le competenze nella formulazione dei problemi in formato che ci permette di usare un "sistema di calcolo"(nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● GIOCHI MATEMATICI BOCCONI

Area tematica di riferimento: Successo formativo. Il progetto si propone di migliorare, attraverso un approccio ludico, lo studio della matematica, vista di solito come ostacolo, anziché trainante per lo sviluppo della logica. Il progetto inoltre si propone di migliorare le competenze della scuola media che risultano più contenutistiche, che atte a formare gli assi trasversali logico-cognitive .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

- Migliorarne la stima delle proprie capacità matematiche; - Cambiarne la percezione della



matematica come disciplina, passando da una visione normativa (una serie di regole da applicare) ad una visione "sperimentale" (costruzione di modelli atti a risolvere un problema); - Migliorare la capacità di analizzare il significato di un testo -Migliorare la capacità di organizzarsi nella ricerca di una strategia risolutiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

COLLABORAZIONI ESTERNE: **UNIVERSITA' BOCCONI**

● PREPARIAMOCI ALLE PROVE INVALSI

Area tematica di riferimento: Successo formativo Il progetto intende preparare gli alunni di terza media ad affrontare le prove Invalsi, nell'area logico- matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2022-2025, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

- Migliorarne le tecniche di approccio alle prove invalsi di matematica -Cambiare la percezione della matematica come disciplina, passando da una visione normativa (una serie di regole da applicare) ad una visione "sperimentale" (costruzione di modelli atti a risolvere un problema) -
- Migliorare la capacità di analizzare il significato di un testo -Migliorare la capacità di organizzarsi nella ricerca di una strategia risolutiva.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE ASSESSMENT ENGLISH STARTERS MOVERS FLYERS

Area tematica di riferimento: Successo formativo. Area linguistica. Gli Young Learners English Tests sono allineati con il Framework delle lingue del Quadro Comune di Riferimento Europeo. Per gli alunni che li sostengono è un momento altamente formativo nel quale si confrontano e mettono in pratica le competenze acquisite, davanti ad esaminatori di madrelingua in un contesto molto formale. L'esame per il livello STARTERS ha una durata di 45 minuti e copre le quattro abilità di conoscenza della lingua inglese, prevedendo le seguenti prove: Listening: prova di comprensione all'ascolto (dura circa 20 minuti, prevede ben 20 domande, articolate in 4 parti); Writing and reading: prova di lettura e scrittura (dura circa 20 minuti, prevede 25 domande, articolate in 5 parti); Speaking: colloquio orale con l'esaminatore, della durata di 3-5 minuti. L'esame per il livello MOVERS ha una durata di 1h e 2 minuti e copre le quattro abilità di conoscenza della lingua inglese, prevedendo le seguenti prove: Listening: prova di comprensione all'ascolto (dura circa 25 minuti, prevede ben 25 domande, articolate in 5 parti); Writing and reading: prova di lettura e scrittura (dura circa 30 minuti, prevede 35 domande, articolate in 6 parti); Speaking: colloquio orale con l'esaminatore, della durata di 5-7 minuti, articolate in 4 parti. L'esame per il livello FLYERS ha una durata di 1h e 15 minuti e copre le quattro abilità di conoscenza della lingua inglese, prevedendo le seguenti prove: Listening: prova di comprensione all'ascolto (dura circa 25 minuti, prevede ben 25 domande, articolate in 5 parti); Writing and reading: prova di lettura e scrittura (dura circa 30 minuti, prevede 50 domande, articolate in 6 parti); Speaking: colloquio orale con l'esaminatore, della durata di 7-9 minuti, articolate in 4 parti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2022-2025, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.



Risultati attesi

- Innalzamento livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave in lingua Inglese -
Miglioramento efficacia dell'offerta formativa, in funzione dell'innalzamento dei livelli di competenza degli allievi - Innalzamento livello di inclusività degli alunni nel nuovo ordine di scuola - Promozione immagine dell'istituzione scolastica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

Approfondimento

COLLABORAZIONI ESTERNE	Denominazione : ENGLISH INTERNATIONAL SCHOOL di Ragusa, centro autorizzato IT429 per gli esami Cambridge English, sviluppati da Cambridge English Language Assessment - dipartimento dell'Università di Cambridge.
-----------------------------------	---

● WELCOME TO HOGWARTS

Area tematica di riferimento: Area Linguistica. Questa iniziativa si inserisce in un programma di promozione e incentivazione delle lingue europee già avviato nel nostro istituto da diversi anni



(progetti Erasmus, progetto PQM, Teatro in lingua inglese, Certificazione Trinity e Cambridge), nel tentativo di offrire un corso d'inglese un po' diverso: in modo leggero, simpatico, amichevole. Nello specifico, il progetto si propone di mettere in primo piano, attraverso attività laboratoriali, l'esercizio di listening, spesso trascurato in classe, fondamentale nell'apprendimento di una lingua straniera. Attraverso la visione di alcuni film della saga di "Harry Potter", in lingua inglese (sottotitolati), corredati da attività pre e post visione, si vuole stimolare gli studenti ad esercitare l'orecchio all'ascolto della lingua straniera. La sala cinematografica che si costituirà in classe durante le lezioni sarà l'ambiente ideale che immergerà i ragazzi in una situazione comunicativa, che è fatta non solo di parole e toni, ma anche di gesti e immagini che veicolano informazioni importanti. Questo tipo di contesto favorirà la "decodifica" di ciò che viene detto. L'immagine, quindi, come contributo importante per veicolare il significato e contribuire alla comprensione di un testo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2022-2025, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

- Sviluppare nei ragazzi l'abitudine alla visione di film in lingua originale come fonte di apprendimento e comprensione della lingua parlata - Aumentare la motivazione allo studio della lingua inglese unendo l'utile al dilettevole - Perfezionare la pronuncia e la cadenza tramite l'ascolto in lingua Straniera - Offrire ai partecipanti l'opportunità di comprendere che l'ascolto e la comprensione di una lingua straniera favorisce lo speaking

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● LOGICAMENTE INSIEME

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Area matematica. Il progetto intende potenziare le competenze logico-matematiche degli alunni di terza media e misurarne la capacità di saper usare le conoscenze apprese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2022-2025, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.



Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche; - Potenziamento delle forme tipiche del ragionamento matematico: argomentare, verificare, generalizzare, dimostrare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● GREENHOUSE IN EDUGREEN

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Ambiente e territorio L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte. Grazie alla partecipazione al bando dei progetti STEM del Dipartimento delle Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (2021) e all'Avviso pubblico "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" la scuola dispone di una Serra laboratorio e di un sistema di coltivazione a pieno campo esterno in cui attuare attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali. Utilizzare e gestire il "Laboratorio - Serra" messo a disposizione dalla scuola per provare varie tecniche innovative per osservare il ciclo biologico e produttivo di alcune essenze ornamentali, officinali, ortive e arboree. Aeroponico - Idroponico: pratica agraria che consiste nella coltivazione di piante in acqua e sostanze nutritive. Fuori suolo: consentono di ottenere



produzioni controllate e standardizzabili sia dal punto di vista qualitativo che igienico-sanitario durante tutto il ciclo colturale evitando l'uso di sterizzanti del terreno in quanto il substrato è già sterile. Agricoltura da lotta biologica integrata: l'uso di insetti "buoni" che sono predatori naturali dei parassiti delle piante. Si evita l'uso di fertilizzanti e antiparassitari chimici. Si usano insetti per la impollinazione, piuttosto che sostanze biochimiche. Illuminazione ciclo continuo: in questa tecnica colturale, servendosi di fonti energetiche rinnovabili si può illuminare opportunamente la coltura in modo da favorire la fotosintesi per 24 ore. In questo modo si favorisce la crescita e la produzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Innalzare i livelli di conoscenze, capacità e competenze in modo innovativo, laboratoriale ed attivamente formativo; - migliorare la capacità di elaborare e ragionare oltre l'osservazione -



capacità di orientarsi in maniera autonoma basandosi sulle proprie conoscenze e abilità - capacità di individuare strategie di miglioramento confrontandosi con gli altri, - capacità di autovalutazione per approfondire i propri punti forti e deboli, - capacità di proporsi ed esporsi con miglioramento degli aspetti emotivi (motivazione, spirito d'iniziativa, imprenditorialità, ecc.).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio Serra

● SCACCO MATTO

Area tematica di riferimento. Successo formativo; Inclusione; Creatività e linguaggi. Il percorso è basato più sulla pratica che sulla teoria (learning by doing) e favorisce autonomia, autoapprendimento e scambio costruttivo con i compagni (peer learning). Nell'ottica dei nuovi ambienti di apprendimento e della didattica per competenze, gli scacchi aiutano a costruire un ambiente fortemente inclusivo, innovativo, socializzante, con forte spinta motivazionale e con conseguente ricaduta anche sulle materie curriculari. Uno studio INVALSI condotto su un campione di 6000 studenti ha messo in evidenza un miglioramento del 15% nei risultati dei test di matematica degli alunni che avevano seguito un corso di scacchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

- Innalzare i livelli di conoscenze, capacità e competenze in modo innovativo, laboratoriale ed attivamente formativo; - migliorare la capacità di elaborare e ragionare durante il gioco. - capacità di orientarsi in maniera autonoma basandosi sulle proprie conoscenze e abilità, capacità di individuare strategie di miglioramento confrontandosi con gli altri, - capacità di autovalutazione per approfondire i propri punti forti e deboli, - riflessione sugli aspetti emotivi (paura, insicurezza, rabbia, motivazione ecc.) .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



**COLLABORAZIONI
ESTERNE**

Federazione Italiana Scacchi – Delegazione di Ragusa

● I CENTO PASSI

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Inclusione; Creatività e linguaggi; Legalità e convivenza civile. Il Progetto mira ad approfondire la storia di Peppino Impastato. Peppino Impastato era un militante politico, un'attivista, un giovane uomo, che portava avanti il suo impegno civile e la sua lotta contro la mafia con coraggio e determinazione, in difesa della giustizia e dei diritti dei più deboli. Si approfondirà la storia di Peppino Impastato, attraverso letture di documenti, DI LIBRI, la visione del film I CENTO PASSI, alla fine si realizzerà UNA DRAMMATIZZAZIONE e un video musicale sulla vita di Peppino Impastato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.



Risultati attesi

- Educare al rispetto dell'altro diverso/uguale da me. - Creare una coscienza di appartenenza alla società globale. - Formare un pensiero critico e divergente. - Valori da conoscere, apprezzare e interiorizzare: tolleranza, rispetto e solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● MI PREPARO ALL'ESAME

Area tematica di riferimento: Successo formativo ; Benessere e salute; Inclusione;ambiente e territorio X Creatività' e linguaggi Il progetto mira a supportare gli alunni di una classe terza della scuola secondaria di I grado nella costruzione del percorso multidisciplinare, fornendo agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di affrontare l'esame finale del corso di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2022-2025, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Risultati attesi

- Compensare eventuali lacune pregresse; - Perfezionare e potenziare il metodo di apprendimento e di studio, in modo da affrontare le prove scritte di Italiano con maggiore serenità e consapevolezza ; - Stabilire rapporti di fiducia e di collaborazione tra alunni e insegnanti e tra pari al fine di portare l'alunno ad una completa integrazione nel gruppo. - Preparare insieme il percorso multidisciplinare per l'esame finale - Garantire il successo formativo di tutti gli alunni nel rispetto delle identità culturali di partenza e in coerenza con i tempi personali di ognuno. - Attivare strategie per far superare la demotivazione all'apprendimento e fornire gli strumenti per la crescita della persona, nella valorizzazione delle diversità e nello sviluppo delle attitudini e delle potenzialità ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● POTENZIAMENTO E RECUPERO ABILITA' DI BASE D'ITALIANO

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Inclusione; Creatività e linguaggi. Il Progetto intende realizzare un percorso didattico per gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto in particolare agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta. Attraverso la formazione di gruppi di livello, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo



Riduzione, nel triennio 2022-2025, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

- Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. - Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. - Innalzare il tasso di successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Alfabetizzazione e strategie di apprendimento dell'ITALIANO L2 per adulti

Area tematica di riferimento: Inclusione; competenze di cittadinanza. Il progetto si propone di avviare un corso per i genitori non italofofoni dei nostri alunni per sviluppare le capacità di interagire in situazioni quotidiane pubbliche (negozi, servizi di uso quotidiano, uffici) e personali (famiglia, amici). L'obiettivo didattico è l'apprendimento delle strategie necessarie per l'acquisizione e/o il rinforzo della lingua italiana; dapprima è necessaria una survey con google moduli per verificare i reali bisogni formativi degli utenti. Si prevede anche un test per verificare i prerequisiti del livello A1 della lingua italiana secondo il CEFR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.



Risultati attesi

Comprendere in buona parte un testo orale, capire presentazioni semplici, istruzione routine, semplici messaggi telefonici, capire annunci, regolamenti e istruzioni, scrivere lettere personali, brevi email per richiedere informazioni, descrivere la famiglia, persone e luoghi abitudini e comportamenti, esprimere i propri gusti con espressioni semplici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● MULTISPORT

Area tematica di riferimento: Benessere e salute; Inclusione Il progetto tende a favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno stimolando processi di socializzazione, valutazione ed autovalutazione, consapevole del ruolo educativo svolto dall'attività motoria e sportiva da svolgere sia in palestra sia all'aria aperta negli spazi attrezzati per l'atletica leggera .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

-Potenziamento dell'attività motoria, fisica e sportiva. - rendere fruibile gli spazi esterni della scuola soprattutto quelli idonei all'attività sportiva per incentivare il rispetto della proprietà pubblica; - favorire uno stile di vita attivo, basato sulla pratica sportiva regolare e combattere la sedentarietà; - dare la possibilità a tutti di svolgere attività sportiva e contribuire ad abbattere le barriere economiche e di genere che ostacolano l'accesso alla pratica sportiva stessa; - prevenire il disagio e l'esclusione sociale; -far acquisire un atteggiamento competitivo corretto basato sul "Fair Play", sul rispetto di sé stessi, degli altri e della diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

COLLABORAZIONI ESTERNE (se previste)	Denominazione : UISP/ASD ATLETICA IBLEA /ASD TENNIS TAVOLO/ASD ARCIERI MEDITERRANEI
---	--

● Esploro il mio corpo e scopro il piacere di crescere

Area tematica di riferimento: Benessere e salute. Il progetto, rivolto agli alunni del terzo anno della scuola secondaria di I grado, intende promuovere un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti della sessualità e della propria salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Riconoscere ed accettare le modificazioni corporee durante la pubertà; - favorire l'accettazione di sé e l'autostima; - dare significato alle differenze di genere ed acquisire la consapevolezza della propria identità sessuale; - scoprire il significato del legame affettivo, dell'amicizia, dell'innamoramento e dell'amore; - riconoscere la sessualità come modo per comunicare e porsi in relazione con l'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto prevede la collaborazione con i docenti di Scienze della scuola secondaria di I grado.

● IMPARO, MODELLO...CREO!

Area tematica di riferimento: Creatività e linguaggi Attuare un progetto di laboratorio per la lavorazione e creazione di un manufatto di ceramica è nato dalla consapevolezza di voler far



acquisire gradualmente ai discenti: il poter progettare, il poter creare, il saper fare, il sentirsi artefici di un piccolo mondo di piccole meraviglie, rappresentato dalle proprie opere d'arte. Il laboratorio è aperto alla scuola secondaria, in particolare alle classi 3°. La scuola, dotata di un apposito forno per la ceramica e di un laboratorio di arte, allestito ad hoc per lo svolgimento del corso, guidando i singoli discenti entusiasti nel mettere testa, cuore e mani, in una massa informe di argilla per dare forma alla loro idea creativa. Il laboratorio ha come obiettivo principale lo sviluppo e il potenziamento delle abilità pratico operative e di manipolazione, la maturazione delle capacità percettive-visive, lo sviluppo del senso estetico, e consentire agli alunni di operare correttamente con gli strumenti e utensili del laboratorio. Utilizzando il linguaggio visuale ed artistico si tenderà a sviluppare e potenziare la capacità di comprensione, rielaborazione e produzione di manufatti artistici. L'attività di manipolazione avviene direttamente sulla materia: il ragazzo, le sue mani ed un pezzo di creta. Nell'evolversi della progettazione del manufatto, in laboratorio gli alunni potranno acquisire una metodologia operativa, tenendo presente le particolari caratteristiche, le modalità d'uso, le possibilità espressive della creta. Il laboratorio può anche diventare un luogo di aggregazione in un contesto di creatività e di libera espressione individuale finalizzata a migliorare l'autostima. I manufatti creati dagli alunni durante il percorso progettuale, saranno esposti in una mostra nell'ingresso principale della scuola media "G. Marconi" che verrà organizzata a fine giugno nel giorno della consegna dei diplomi di licenza media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave



europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

1. Favorire la coesione e la collaborazione all'interno del gruppo. 2. Sviluppare la collaborazione all'interno del gruppo. 3. Migliorare l'autostima e la capacità di comunicare. 4. Favorire l'acquisizione di un progressivo grado di autonomia. 5. Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie risorse personali individuando e potenziando le attitudini. Obiettivi laboratoriali: 1. Manipolazione per la conoscenza della materia prima. 2. Conseguire un graduale ed efficace passaggio dalla manipolazione all'astrazione. 3. Avviare alla capacità di "pensare" alla realizzazione dell'oggetto. 4. Acquisire le diverse tecniche di lavorazione. 6. Sviluppare l'attenzione e la riflessione attraverso un'attività creativa. 7. Acquisire il senso del volume come elemento espressivo. 8. Applicare la tecnica del "mettere" e del "togliere" materiale. 9. Produrre un manufatto in ceramica sperimentando le fasi di lavorazione.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula dotata di forno

● NUMERI, SPAZIO E FIGURE CON GEOGEBRA

X Successo formativo E' corso basato sull'utilizzo come integrazione e coordinamento di interventi di consolidamento o recupero alunni, di uno Strumento in cui si applica il calcolo matematico e viene indicato per insegnare e studiare algebra, aritmetica e geometria per le tre classi della secondaria di Primo grado. GeoGebra è un'applicazione per le lezioni di matematica



in digitale: □ La Disciplina sarà la Matematica e in special modo Geometria e Algebra Il corso, considerando che tra le materie più difficili da spiegare e da studiare, troviamo sicuramente algebra e geometria. Per venire in aiuto agli studenti utilizzeremo un sistema informatico - digitale dedicato alla matematica, che permette di renderla interattiva e digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2022-2025, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese



Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

Superare le carenze nelle abilità di base in particolare nella velocità di calcolo e nel oltre che nelle abilità spaziali relative allo studio della geometria. - desiderio di approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli, linguaggi specifici; - volontà di migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi CONSOLIDAMENTO necessità di potenziare le abilità di calcolo e le capacità logico-critiche; Volontà di acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema problem solving, oltre che nelle abilità spaziali relative allo studio della geometria. - desiderio di approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli, linguaggi specifici; - volontà di migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SCRIVERE E' UN GIOCO DI PAROLE

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Inclusione; Creatività e linguaggi. Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, si caratterizza per l'attenzione verso le parole. Attraverso la scrittura i bambini e le bambine sono liberi di esprimere le loro emozioni, le loro



opinioni. Tutto nasce dall'attenta osservazione di un' immagine che li porterà a scrivere il loro racconto liberando la loro fantasia. Così facendo sapranno applicare le conoscenze ortografiche e grammaticale, le sequenze nel giusto ordine e avranno la possibilità di arricchire il loro lessico. Inoltre impareranno a distinguere i vari tipi di testo e si cimenteranno nella produzione di parole in rime, brevi filastrocche e brevi testi poetici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

-Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari; -Sviluppare abilità di comunicazione scritta; -Sviluppare la capacità di ascolto; -Comprendere e utilizzare diversi linguaggi; -Usare consapevolmente tutti i linguaggi per agevolare la comprensione del proprio prodotto; -Saper



interagire con gli altri: -Essere capace di autovalutare gli apprendimenti; -Giocare con le parole componendo brevi e semplici testi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SCIENZE IN CITTA'

Area tematica di riferimento: Successo formativo; Creatività e linguaggi; Area scientifica-tecnologica Il Progetto intende diffondere la cultura scientifica nella città di Vittoria e divulgare le buone pratiche di scienza prodotte all'interno delle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Favorire l'apprendimento della Scienza (Matematica e Tecnologia comprese) attraverso il coinvolgimento esperienziale, cognitivo ed emotivo insieme, degli studenti; - Creare e gestire contesti di diffusione della cultura scientifica che abbiano come attori gli studenti di ogni ordine e grado, fruibili da altri studenti e dalla cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Collaborazioni esterne: Comune di Vittoria

● PICCOLI EROI CRESCONO

Area tematica di riferimento: Benessere e salute; Inclusione. Il Progetto, rivolto al primo biennio della Scuola Primaria, ha lo scopo di consolidare e ampliare i prerequisiti tramandati dalla scuola dell'infanzia, attraverso proposte psicomotorie e grafomotorie, trasformandoli in vere e proprie competenze disciplinari per tutti gli alunni, compresi quelli in difficoltà..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

Facilitare la conoscenza di sé e dell'altro, la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, l'espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti, il benessere psicofisico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● **SCUOLA AL CINEMA**

Area tematica di riferimento: Inclusione Il progetto, rivolto agli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto, intende utilizzare il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.



Risultati attesi

- Acquisizione di nuove conoscenze e competenze; - Costruzione di processi di promozione umana e culturale; - Attivazione di percorsi virtuosi di inclusione

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Cinema
------	--------

Approfondimento

Collaborazione esterna: Cinema Golden di Vittoria

● **SCUOLA ATTIVA KIDS**

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Prevede l'inclusione di due ore settimanali di Educazione fisica per tutte le classi di scuola primaria destinatarie delle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando gli alunni e le alunne, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● HUB RURALI EDUCATIVI NELLA FASCIA TRASFORMATA DEL TERRITORIO RAGUSANO

Nella "fascia trasformata" del territorio ragusano, gli effetti prolungati della crisi del comparto ortofrutticolo hanno ricadute profonde sul tessuto economico e sociale. In quest'area della Sicilia sud orientale la povertà educativa si manifesta in forme gravi, privando dei servizi più essenziali centinaia di minori stranieri che vivono tra le serre in condizioni di degrado assoluto e limitando i giovani e adolescenti autoctoni di importanti opportunità di apprendimento. Attraverso la creazione di una rete di hub rurali educativi, il progetto si propone di garantire l'accesso ad una molteplicità di servizi rivolti ai minori (di diverse fasce di età e provenienze) ed al contempo di aggregare i diversi attori della comunità educante verso un nuovo patto educativo. Il progetto sostiene la messa in rete di una molteplicità di interventi promossi da scuole, amministrazioni locali, presidi socio-sanitari, enti del terzo settore, organizzazioni culturali, sindacati ed aziende.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La partnership si propone di porre in atto una efficace iniziativa di contrasto alla povertà educativa minorile nella fascia trasformata del territorio ragusano. Il progetto mira a potenziare le capacità della comunità educante di far fronte alle sfide locali e globali che il contesto offre e che vede i bambini ed adolescenti privati, non soltanto della possibilità di apprendere, di sviluppare le proprie competenze e coltivare i propri talenti, ma anche di avere garantiti i diritti fondamentali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fab Lab

WEB TV

Aule

Magna

Teatro



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Giardino della scuola

● FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (13.1.5A-FESRPON-SI-2022-22)

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi



Adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Forniture

● FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (13.1.1A-FESRPON-SI-2021-80)

Dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.



Risultati attesi

Consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Forniture

● Visite guidate e viaggi di istruzione

Le visite guidate e i viaggi di istruzione hanno la finalità di integrare la normale attività didattico-culturale della scuola e, ai sensi della Circolare Ministeriale n° 291 del 14.10.92, possono essere così suddivisi: a) Viaggi di integrazione culturale in Italia e all'estero della durata di più giorni; b) Visite guidate di una sola giornata; c) Viaggi connessi all'attività sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

La socializzazione, lo stare insieme e la condivisione tra pari, hanno un alto valore formativo ed un peso decisivo nello sviluppo di forti legami interpersonali. Questi momenti resteranno impressi nella mente dei giovani (giornate intense, ricche di emozioni e di scoperte) e lasceranno tracce indelebili nella memoria delle studentesse e degli studenti in crescita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UNITI PER L'AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Educare il bambino alla propria salute, favorendo l'acquisizione di corrette abitudini alimentari; □ Scoprire le origini degli alimenti; Sviluppare interesse e curiosità per l'ambiente; □ Conoscere il ciclo vitale delle piante; □ Collaborare alla progettazione e realizzazione di un orto in giardino; □ Educare il bambino al rispetto dell'ambiente attraverso la raccolta differenziata con l'allestimento di appositi contenitori in giardino; □ Conoscere e rispettare l'uso di materiali da riciclo; □ Intuire l'importanza di differenziare i rifiuti; □ Sviluppare la motricità fine e la creatività; □ Comprendere testi ascoltati; □ Arricchire e precisare il lessico; □ Scoprire le regole per una convivenza civile; □ Riconoscere di essere cittadini di una città e di un paese; □ Scoprire le bandiere di alcuni paesi europei; □ Favorire l'appartenenza al gruppo; Promuovere la conoscenza e la coscienza di sé; □ Riconoscere le diversità e le uguaglianze (nel linguaggio, nelle abitudini alimentari, nell'abbigliamento); □ Stimolare la curiosità per ciò che è diverso e sconosciuto; □ Collaborare alla progettazione e realizzazione di murali per abbellire e rendere più decoroso l'ambiente naturale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

UNITI PER L'AMBIENTE è un'iniziativa nata per mettere in luce e relazione tre idee progettuali, attinenti a tre discipline trasversali che interessano tutti i campi d'esperienza della scuola dell'infanzia: "Educazione alla salute e all'ambiente"; "Educazione civica" ed "Educazione all'intercultura", aventi lo stesso sfondo integratore: "La cura per la persona e l'ambiente". Le tematiche saranno pertanto la corretta alimentazione e la salute del bambino; il rispetto dell'ambiente e i diritti dei bambini ; la fratellanza, la pluralità di cultura e il rispetto per il prossimo. I bambini rappresenteranno graficamente sulle pareti del giardino della scuola i temi trattati.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● RIDUCO, RICICLO, RIUSO



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- - Riconoscere le principali tecniche di riciclo a seconda del materiale;



- Sperimentare in maniera personale diverse tecniche di riuso creativo; - Riconoscere il valore dei comportamenti individuali nella raccolta differenziata rispetto agli obiettivi di politica ambientale a livello regionale e nazionale collegati alla realizzazione di un'economia circolare; - Acquisire dalle conoscenze sperimentate nella scuola, comportamenti autonomi e responsabili in relazione all'eco-sostenibilità, sapendo argomentare e sostenere le proprie posizioni soprattutto di fronte a comportamenti scorretti; - Acquisire la consapevolezza che la raccolta differenziata, il riciclo e il riuso costituiscono facili accorgimenti quotidiani per risolvere problemi di inquinamento ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



L'attività, interdisciplinare, si rivolge alle classi prime della scuola secondaria di I grado e prevede la trattazione, per ogni disciplina, di argomenti legati alla sostenibilità ambientale, in particolare alla gestione dei rifiuti.

L'obiettivo è quello di raccontare come ogni disciplina che incontrano durante il loro percorso sia collegata in modo concreto, reale e tangibile al mondo di cui fanno parte, e non sia limitato all'ambiente scolastico. Le varie materie affrontate in classe durante le lezioni troveranno un punto in comune, creando un intreccio di discipline e competenze, toccando con mano i problemi del mondo reale.

L'attività prevede, come prodotto finale, la realizzazione di una maschera carnevalesca con materiale da riciclo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- COSTO ZERO

● UN BENE DA SALVARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Dimostrare di avere consapevolezza e impegno civico per la salvaguardia delle risorse ambientali;

Riconoscere il mancato il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente;

Prendere consapevolezza della responsabilità delle azioni individuali e collettive riguardo alla salvaguardia dei beni ambientali e paesaggistici;

Sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio mediante la presa in carica di un problema;

Fare un'esperienza di cittadinanza attiva;

Mettere in atto competenze per la soluzione di problemi autentici;

Autoregolarsi nel gruppo e collaborare.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto si rivolge a tutti gli alunni delle classi seconde della scuola primaria.

Nasce dalla motivazione e dalla presa di coscienza degli alunni del degrado sociale e ambientale in cui versano il lungomare, la spiaggia e il mare di Scoglitti; in seguito a questa constatazione sono state avviate delle riflessioni e conversazioni in classe dando origine così a un problema da risolvere.

Gli alunni sono stati invitati attraverso attività di brainstorming e problem-solving a progettare azioni e possibili soluzioni:

Pulizia della spiaggia;

Rivisitazione creativa di prodotti con materiale di riciclo, con l'attivazione di appositi laboratori;

Pulizia e ripristino della piazzetta adiacente alla spiaggia, con la creazione di contenitori in legno per la raccolta dei rifiuti e il rifacimento di aiuole e panchine con la collaborazione esterna dell'Associazione "FARE VERDE" della città di Vittoria.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

• **Destinatari**

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso -
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La sfida dell'educazione nell'era digitale parte dall'accesso. Senza condizioni veramente abilitanti, ogni idea di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali, e ogni desiderio di gestione efficiente della vita scolastica, diventa impraticabile, o comunque estremamente faticoso. Per questa ragione la nostra scuola, usufruendo dei lavori infrastrutturali che il Comune di Vittoria ha realizzato per la città, si è dotata di connessione alla rete internet tramite fibra ottica, per garantire la velocità della banda larga al servizio di un migliore utilizzo dei servizi e degli strumenti digitali sia in ambito amministrativo e gestionale che didattico.

Titolo attività: Accesso - Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione, attraverso un progetto europeo finanziato con fondi FESR, di una infrastruttura di rete LAN/WLAN secondo i più elevati standard in merito alla velocità di trasmissione del segnale e della sua copertura negli spazi scolastici, alla sicurezza della rete interna e alla interoperabilità del sistema di gestione della parte didattica e della parte amministrativa della stessa rete digitale.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso - Connettività
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Stipula e rinnovo di un contratto con un gestore per i servizi telematici per garantire la connettività alla rete, assicurando il diritto ad Internet a tutti.

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento - DDI
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La sfida dell'educazione nell'era digitale non può più essere una mera funzione della quantità di tecnologie disponibili; piuttosto, essa deve coniugare la crescente disponibilità di tecnologie e competenze abilitanti, la rapida obsolescenza tecnologica, e le nuove esigenze della didattica. In questo senso la nostra scuola cerca di acquisire soluzioni digitali che facilitino ambienti propedeutici agli apprendimenti attivi e laboratoriali, nonché per quelli costruttivisti o per progetto. L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano.

Coerentemente con il PNSD, gli obiettivi che l'Istituto si pone sono i seguenti

Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione; Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;

Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica;

- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al



Ambito 1. Strumenti

Attività

territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

Gli spazi devono preparare ad un apprendimento che accompagni per la vita, e devono farlo con tutti i nostri studenti protagonisti, nessuno escluso (non uno di meno). Anzi, le tecnologie abilitanti e metodologie attive sono agenti determinanti per rimuovere gli ostacoli, a favore di un'inclusione a 360 gradi, dalle problematiche relative alle disabilità, ai bisogni educativi speciali, agli studenti impossibilitati alla normale frequenza scolastica. Guidati da questi intenti, la scuola ha programmato alcune soluzioni innovative per attivare ambienti per la didattica digitale integrata, alcune delle quali già attive e altre da realizzare o potenziare:

- Aule aumentate dalla tecnologia : LIM touch screen interattivi con sistema operativo proprio in tutte le aule della scuola primaria e secondaria di primo grado; nel breve periodo anche le sezioni della scuola dell'infanzia saranno dotate di LIM.
- Laboratori di informatica e linguistico : manutenzione e aggiornamenti; nel caso dovessero presentarsi opportunità di finanziamenti specifici, si provvederà ad attuare un piano di ammodernamento di tali spazi acquistando nuove attrezzature e migliorando il loro cablaggio.

Laboratorio Web Tv : strutturazione e messa in atto di un progetto sistemico, rivolto anzitutto agli studenti della Scuola Secondaria di Primo grado, per il potenziamento del laboratorio Web Television con finalità di formazione multidisciplinare (Italiano, Lingue comunitarie, competenze digitali, Arte e Immagine) teso anche a fornire specifiche misure di coinvolgimento e contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico e per favorire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva che sono fra i punti fondamentali del presente Piano Triennale; il laboratorio è dotato di una consolle di regia A/V mobile, tre videocamere 4K, quattro piantane con luci a led



Ambito 1. Strumenti

Attività

rgb con pedaliere dei comandi, microfoni, pannelli greenscreen ecc.

Laboratorio cinematografico "Officina dei Sogni", allestito grazie ai finanziamenti dei progetti del Piano nazionale Cinema per la Scuola (Miur e Mibac) e Per Chi Crea (SIAE e Mibac), con attrezzature cinematografiche professionali tra cui figurano una fotocamera Panasonic Lumix GH5, ottiche Canon, sliding, carrello di 3 mt, stativi, luci e pannelli luminosi con relativi filtri (gelatine), software di montaggio Final Cut Pro X e Davinci Resolve, microfoni e radiomicrofoni, registratore audio ecc.; le attività legate all'educazione all'immagine e al linguaggio cinematografico sono una realtà consolidata e sempre più strutturata nell'ampliamento dell'offerta formativa.

Biblioteca innovativa: qualificazione del nuovo ambiente ancora non del tutto completato, concepito come spazio aperto e flessibile, adatto a una fruizione sia individuale che di gruppo, in cui sia possibile lavorare, in maniera libera e funzionale, tanto con risorse informative tradizionali (a partire dai libri) quanto con risorse informative digitali, attraverso postazioni in loco o utilizzando i dispositivi personali degli utenti; spazio che sarà aperto anche ad una possibile fruizione da parte della comunità locale, dei genitori.

Laboratorio Fab Lab: atelier creativo dedicato al making 3D in cui gli alunni sviluppano creatività e competenze digitali avanzate grazie alla dotazione di una stampante 3D a due estrusori Ultimaker S5, una lasercut Flux con piano di lavoro di cm 60x40, un plotter stampa e taglio Roland Versa Studio, uno scanner 3D XYZ Printing e i relativi software di gestione;

Laboratorio di Coding e robotica educativa: attrezzature utilizzabili con molta flessibilità consistenti in kit Lego WeDo e Lego Mindstorm, BlueBot, Mbot, Nao, due schede di microcontroller Arduino ecc. associabili alle attività di coding



Ambito 1. Strumenti

Attività

online e unplugged.

Laboratorio A/R e V/R: attrezzature per una didattica immersiva tramite l'utilizzo di visori 3D utilizzabili anche nelle classi (n. 24 visori) comprendenti numerosi contenuti riconducibili a svariati ambiti disciplinari; la dotazione di una fotocamera 360° consente di integrare tali attività consentendo agli alunni di costruire contenuti oltre che fruire di quelli proposti, anche attraverso l'utilizzo di varie piattaforme open source con le quali poter interagire.

Challenge Prizes per la Scuola digitale

Con il PNSD, a partire dall'anno scolastico 2018-2019, è stato istituito il Premio Scuola Digitale, al quale anche il nostro istituto ha partecipato. L'intenzione è quella di partecipare ancora alla competizione con l'intento di valorizzare progetti e iniziative della scuola, proponendo modelli innovativi e buone pratiche di didattica digitale, promosse da docenti e studenti.

Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

La scuola, in sinergia con le famiglie, promuoverà attività e percorsi didattici in cui l'utilizzo di dispositivi personali o forniti dalla scuola sia possibile ed efficacemente integrato. In tal senso verranno adottate le linee guida che il MIM, in collaborazione con AGID e il Garante per la Privacy, svilupperà per promuovere il BYOD con standard e pratiche chiare e con finanziamenti dedicati, così come espressamente previsto nel PNSD.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Autenticazione sito
istituzionale tramite spid
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Attivato lo spid per l'accesso al sito web istituzionale del
personale scolastico .

Titolo attività: Digitalizzazione
amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Intensificata la semplificazione e dematerializzazione
amministrativa della scuola.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Attivo il registro elettronico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali
degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli
studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Definire le competenze di cui i nostri studenti hanno bisogno è una sfida ben più ampia e strutturata di quella che il sentire comune sintetizza nell'uso critico della Rete, o nell'informatica. Bisogna affrontarla partendo da un'idea di competenze allineata al ventunesimo secolo: fatta di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. In particolare, occorre rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale, nel quale a volte prevalgono granularità e frammentazione. Proprio per questo è essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione.

L'azione #14 del PNSD prevede la redazione, a livello nazionale, di un framework che servirà a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare. In attesa della definizione di linee guida nazionali, la nostra scuola cercherà di fare tesoro delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e competenze, avvalendosi dell'esempio di esperienze di mappatura e ricostruzione delle competenze (framework come 21st Century Skills, Web Literacy, DigiComp). In particolare, facendo riferimento all'ultima versione (2017) DigComp 2.1, redatta dal Joint Research Centre (JRC) il servizio scientifico e di conoscenza della Commissione Europea, la nostra scuola si doterà di una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare. L'obiettivo è quello di definire un curriculum d'istituto sulla competenza digitale, partendo dalla cornice del documento europeo che si articola in 5



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dimensioni:

Dimensione 1: Aree di competenze individuate come facenti parte delle competenze digitali

Dimensione 2: Descrittori delle competenze e titoli pertinenti a ciascuna area

Dimensione 3: Livelli di padronanza per ciascuna competenza

Dimensione 4: Conoscenze, abilità e attitudini applicabili a ciascuna competenza

Dimensione 5: Esempi di utilizzo sull'applicabilità della competenza per diversi scopi.

Titolo attività: Contenuti digitali -
Risorse Educative Aperte
CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La possibilità di utilizzare, in forma integrata, risorse di apprendimento di diversa origine e natura rappresenta una delle principali innovazioni introdotte dal digitale; se questo allargamento degli strumenti e dei contenuti disponibili è basato su una adeguata capacità di valutazione e di scelta, e se l'integrazione è efficace, la qualità della formazione e dell'apprendimento potrà migliorare sensibilmente. Si promuove, dunque, un confronto costante nel corpo docente per individuare e condividere risorse educative aperte adeguate ai percorsi formativi proposti. In sintesi:

- Selezione e sperimentazione di OER per la condivisione e la costruzione di percorsi educativi su piattaforme e-learning;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Incrementare l'integrazione organica di OER nelle normali attività didattiche curriculari (disciplinari) e integrative (approfondimenti, integrazioni ecc.);
- Utilizzo di repository per la condivisione di materiali e contenuti didattici in modo digitale.

Titolo attività: Competenze degli studenti - Scenari innovativi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nuova definizione delle competenze digitali passa per l'accettazione di una grande sfida sociale, civica ed economica che il digitale lancia al nostro tempo: formare la "cittadinanza digitale". È un percorso relativamente nuovo che la nostra scuola ha intrapreso cercando di accompagnare le attività di apprendimento con nuovi strumenti, più flessibili, affiancando ed integrando le tradizionali occasioni di formazione con nuove tecnologie e con buone pratiche miranti all'acquisizione delle competenze digitali di base e caratterizzanti. Tra le classi di "base", ossia quelle che costituiscono l'alfabetizzazione civica del cittadino digitale, si prevede - secondo le modalità più adatte all'ordine e al grado della scuola - che tutti i nostri studenti affrontino i seguenti temi:

- i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati;
- l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).

Tra le classi di contenuto di tipo "caratterizzante", ossia che richiamano delle specializzazioni, per l'applicazione e un uso attivo delle dinamiche tecnologiche e online, prevediamo che agli studenti siano offerti percorsi su:

- la comunicazione e l'interazione digitale;
- il making, la robotica educativa, l'internet delle cose;
- l'arte digitale;
- la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale.

Si riproporranno quindi progetti e percorsi già attivati negli scorsi anni e altri se ne aggiungeranno, appoggiandoci a piattaforme programmatiche come "Generazioni Connesse" per i temi sulla sicurezza in rete e "Programma il Futuro" per la dimensione relativa al pensiero computazionale, nonché implementando attività legate agli ambienti innovativi per l'apprendimento di cui la scuola è dotata (Laboratorio Web Tv, Biblioteca innovativa, Fab Lab, laboratorio A(/R-V/R).

I risultati attesi consistono nel formare gradualmente ragazzi che partendo dalla condizione di fruitori di contenuti digitali, passino a fruitori "critici" e infine produttori creativi di nuovi contenuti.

Titolo attività: Contenuti digitali-
Biblioteche Scolastiche
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Riqualificare gli ambienti di apprendimento significa anche



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

promuoverne nuove modalità d'uso e collegarvi nuovi servizi, in cui il digitale accompagna l'acquisizione di competenze come la lettura e la scrittura che sono nel DNA della nostra scuola. In questo ambito rientra l'implementazione della Biblioteca innovativa realizzata con il decreto direttoriale n° 341 del 7 agosto 2017

La Biblioteca innovativa è nata dall'esigenza di implementare la biblioteca tradizionale rendendola punto di riferimento culturale e sociale per il quartiere.

E' stato realizzato uno spazio di tipo modulare e trasversale, ad elevata flessibilità concepito come aula 3.0, strutturato con un setting variabile ottenuto mediante isole di lavoro e postazioni riconfigurabili dinamicamente.

Obiettivi: Promozione e standard di open access Open space creativity per i più piccoli.

Community digitale delle biblioteche scolastiche italiane.

Titolo attività: Pensiero computazionale nella scuola primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria. È fondamentale partire dai giovanissimi, per almeno due ragioni: primo, anticipare la comprensione della logica della Rete e delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

tecnologie, proprio perché l'avvicinamento alle tecnologie stesse avviene prima, a partire dal contesto familiare; secondo, preparare da subito i nostri studenti allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo, e saranno al centro delle loro vite e carriere. La nostra scuola si è già sperimentata in questo senso e intende proseguire e rafforzare le seguenti attività: · Praticare esperienze di pensiero computazionale nella scuola primaria e dell'infanzia attraverso percorsi di coding unplugged e online; · Programma il Futuro - Code.org · Robotica educativa con Blue Bot e Lego Wedo 2.0; · Partecipazione ad eventi internazionali quali Europe Code Week e L'Ora del Codice.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale - Innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale della scuola deve essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità, e deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione. La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. Dobbiamo passare dalla scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento. Per realizzare gli obiettivi del PNSD è necessario passare dalla dinamica dei singoli corsi di formazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

a quella della formazione continua, in cui l'evento formativo è di volta in volta accompagnamento, aggiornamento e compimento di rapporti e reti sul territorio per una più efficace diffusione di pratiche didattiche fondate sull'interazione tra metodologie, contenuti, dispositivi ed ambienti. In questo senso il personale docente del nostro istituto, oltre ad usufruire delle offerte formative promosse dagli snodi formativi del territorio e dai progetti inseriti nella piattaforma S.O.F.I.A. per l'aggiornamento continuo, potrà contare sull'animatore digitale e sul team per l'innovazione che, dopo l'adeguata formazione durante il precedente triennio, promuovono azioni formative e di accompagnamento metodologico aggiornando il personale docente sia con percorsi formativi che con azioni di affiancamento ad attività in cui la tecnologia digitale diventa strumento operativo per il raggiungimento di competenze trasversali. Inoltre, grazie ad un costante confronto sinergico con altre realtà scolastiche con cui la nostra scuola ha stipulato accordi di rete, nonché ponendo grande attenzione agli sviluppi innovativi che continuamente arricchiscono il panorama educativo e non solo, si cerca di individuare nuovi scenari di sperimentazione didattica indirizzando di conseguenza i docenti interessati ad equipaggiarsi delle necessarie competenze operative e metodologiche. L'impegno della nostra scuola profuso in questa direzione si può così sintetizzare: · Analisi dei bisogni e scelta condivisa di percorsi formativi; · Sperimentazione didattica e metodologica nelle classi per facilitare l'innovazione legata alla didattica digitale; · Incoraggiare la ricerca e l'autoformazione.

Titolo attività: Accompagnamento -
Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Come prevede il PNSD, nella nostra scuola è presente la figura di "animatore digitale" il quale, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha il compito di animare ed attivare le politiche innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, svilupperà progettualità su tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione della comunità scolastica alle altre attività formative; ·
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; ·
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. laboratorio Web Tv; uso e produzione di audiovisivi nella didattica; laboratori di animazione 3D; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratori di coding per gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Titolo attività: Accompagnamento -
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I territori giocano una parte fondamentale, sia attraverso i propri



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

investimenti, che attraverso l'accompagnamento, il Governo e l'innovazione a livello locale. Insieme ai territori, infatti, si può concretamente completare la visione di educazione nell'era digitale che il PNSD propone. La nostra scuola ha sempre curato i rapporti con i vari soggetti rappresentanti del territorio, siano essi istituzioni o del settore privato culturale, professionale e sociale. In particolare si intende proseguire i proficui rapporti con: · l'Amministrazione comunale per tutta una serie di collaborazioni ad iniziative da noi proposte (come ad esempio la manifestazione "Scienze in città" o gli accordi stipulati per molti progetti P.O.N. diversi dei quali già finanziati); · le Forze dell'ordine, con le quali sono stati affrontati i temi della sicurezza in rete e dei rischi connessi; · le associazioni del territorio per progettare sinergicamente progetti innovativi (anche in questo caso diversi progetti che prevedevano accordi con associazioni sono stati presentati in passato e qualcuno è già finanziato, come ad es. quello relativo al "Piano Nazionale del Cinema per le Scuole").

Titolo attività: Accompagnamento-
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD prevedeva un sito di accompagnamento per disseminare informazioni e fornire esempi concreti e buone pratiche. La nostra scuola sarà pronta ad usufruire di questo servizio non appena sarà attivato, nel frattempo si confronta con quanto è stato organizzato dalle sedi regionali di formazione degli animatori digitali (piattaforma "ADSicilia") ma anche dalle varie iniziative spontanee di molti insegnanti che hanno formato gruppi tematici su Facebook o su Telegram ecc. Nel nostro piccolo, anche la nostra scuola sta predisponendo un'apposita galleria di suggerimenti, tutorial ed esperienze collegata al sito



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

istituzionale, nonché la raccolta di progetti e UdA per offrire percorsi didattici cui poter attingere. Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa) L'attuazione del PNSD così progettato ed inserito nel Piano Triennale per l'Offerta Formativa, sarà costantemente monitorato e se è il caso modificato strada facendo in quanto si tratta di uno strumento flessibile. Gran parte di questo piano si concretizza mediante i numerosi progetti che ampliano l'offerta formativa, i quali forniranno dati relativi all'efficacia dei percorsi proposti.

Titolo attività: Formazione del personale - Assistenza tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da due anni alla scuola tramite un accordo di rete con le scuole del I ciclo ambito 23 è stato assegnato un assistente tecnico per complessive 6 ore settimanali non sufficiente per gestire le numerose esigenze e avere un sostegno continuo, considerando anche l'incremento di attrezzature e strumenti informatici e digitali e il sempre maggiore uso che se ne fa quotidianamente. Pertanto l'assistente tecnico è supportato dalla Funzione strumentale Area 5 con il seguente mandato: · Coordinamento dei laboratori informatici e linguistici dell'Istituto, - Manutenzione, aggiornamento e sviluppo del sito web scolastico; · Monitoraggio dei laboratori informatici; · Supporto ai docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie informatiche e multimediali; · Ampliamento dei laboratori di informatica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA ROMA - RGAA828019

LUIGI FRASCA - RGAA82802A

PLESSO GARIBALDI - RGAA82803B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia i docenti hanno elaborato e utilizzano nella prassi valutativa delle griglie di OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE per ciascuna fascia di età (tre, quattro, cinque anni). Osservato il processo di maturazione dei bambini, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione didattica viene comunicato alle famiglie all'interno di colloqui strutturati.. Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, i docenti predispongono una tabella con la descrizione delle competenze raggiunte dall'alunno, utile per il passaggio al primo ciclo di istruzione.

Allegato:

infanzia-valutazione-apprendimenti-3-4-5-anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In merito all'insegnamento dell'Educazione civica, tutti i campi d'esperienza concorrono unitamente e distintamente al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva



maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Allegato:

Rubrica valutazione educazione civica scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

In merito alle capacità relazionali, si fa riferimento al campo di esperienza del "il sé e l'altro" incentrato sullo sviluppo affettivo ed emotivo del bambino. Obiettivi primari sono quindi la promozione dell'autonomia e della capacità di riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti, la canalizzazione dell'aggressività verso obiettivi costruttivi, il rafforzamento della fiducia, della simpatia, della disponibilità alla collaborazione, dello spirito di amicizia.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

FILIPPO TRAINA - RGIC82800C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia i docenti hanno elaborato e utilizzano nella prassi valutativa delle griglie di OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE per ciascuna fascia di età (tre, quattro, cinque anni).

Osservato il processo di maturazione dei bambini, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione didattica viene comunicato alle famiglie all'interno di colloqui strutturati.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, i docenti predispongono una tabella con



la descrizione delle competenze raggiunte dall'alunno, utile per il passaggio al primo ciclo di istruzione.

Allegato:

infanzia-valutazione-apprendimenti-3-4-5-anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In merito all'insegnamento dell'Educazione civica, tutti i campi d'esperienza concorrono unitamente e distintamente al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Allegato:

Rubrica valutazione educazione civica scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

In merito alle capacità relazionali, si fa riferimento al campo di esperienza del "il sé e l'altro" incentrato sullo sviluppo affettivo ed emotivo del bambino. Obiettivi primari sono quindi la promozione dell'autonomia e della capacità di riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti, la canalizzazione dell'aggressività verso obiettivi costruttivi, il rafforzamento della fiducia, della simpatia, della disponibilità alla collaborazione, dello spirito di amicizia.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

La valutazione ha per oggetto il rendimento scolastico complessivo degli allievi, il comportamento e il processo di apprendimento:

- precede, accompagna e segue i percorsi curricolari;
- attiva le azioni da intraprendere;
- regola le azioni già avviate;
- promuove il bilancio critico su quelle già concluse;
- assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli apprendimenti viene espressa con voto disciplinare (da 1 a 10). Il voto disciplinare include la competenza disciplinare: conoscenza/abilità



trasversali, cognitive e metacognitive, in termini di esiti di apprendimento conseguiti.

Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti, sia quelli connessi agli insegnamenti obbligatori, sia quelli riferiti agli insegnamenti opzionali scelti. La valutazione, strutturata in periodica-quadrimestrale e annuale, nel suo insieme, terrà conto di tutti i processi di apprendimento, di recupero/consolidamento/potenziamento che lo studente nella scuola secondaria ha conseguito in termini di progresso. Pertanto faranno parte del processo valutativo, periodico e finale, tutti quegli elementi che concorrono alla valutazione come previsto dal D.Lgs. 297/1994.

Al termine del primo ciclo si procede alla certificazione delle competenze. La certificazione si basa sull'osservazione delle prestazioni dell'alunno durante il percorso di studi, ovvero al modo con cui l'alunno padroneggia conoscenze, abilità ed esercita autonomia e responsabilità. L'osservazione del processo di acquisizione delle competenze, in quanto documento rilasciato al completamento di un segmento formativo, terrà conto dei progressi registrati, della progettualità educativo - didattica, sia ordinaria che di ampliamento dell'offerta formativa, dei compiti di realtà e di tutti quegli elementi che permettano di registrare elementi significativi.

La certificazione delle competenze avviene tramite il modello nazionale allegato al Decreto Ministeriale n. 742/2017. La valutazione periodica e finale in questa istituzione scolastica viene attuata in conformità con quanto è disciplinato dal D.P.R. 122/2009 e dal D.Lgs. 66/2017. La valutazione esterna degli apprendimenti è affidata all'Invalsi che predispone

prove comuni per la rilevazione sull'intero territorio nazionale. Le rilevazioni vengono effettuate nelle classi II e V primaria e nelle classi III secondaria.

Le rilevazioni degli apprendimenti sono effettuate per Italiano, Matematica e Lingua Inglese (solo V primaria e III secondaria) e si attengono ai Quadri di Riferimento pubblicati dall'Invalsi.

Nelle classi V primaria e III secondaria viene fatto compilare il Questionario dello studente per rilevare il contesto socio - economico - culturale degli alunni, di cui viene tenuto conto al momento della restituzione degli esiti.

Dall'anno scolastico 2017/2018 ha avuto avvio la somministrazione computer based CBT nelle classi III della secondaria la cui effettuazione, da parte dello studente, costituisce condizione necessaria per accedere all'esame di Stato. Il processo di valutazione di sistema è regolato dal Decreto Ministeriale n. 741/2017.



ALLEGATI: valutazione_apprendimenti secondaria.pdf

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del percorso formativo prevede, oltre la valutazione disciplinare, anche quella del comportamento secondo il Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni DPR N. 122 del 22/06/2009 e del D.Lgs. 66/2017. La valutazione del comportamento, oltre agli apprendimenti di Cittadinanza e Costituzione, include le competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, abilità trasversali sociali, metacognitive in termini di comportamenti osservati ed è espresso da un giudizio sintetico.

ALLEGATI: processo_valutativo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva.



La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza.

Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

In base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, è possibile la non ammissione alla classe successiva, nei confronti degli alunni cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli esami di Stato alla fine della SSPG, dall'anno scolastico 2017/2018, sono regolati dal Decreto Ministeriale n.741/2017. I requisiti necessari per l'ammissione all'esame di stato, secondo

quanto deliberato dal Collegio dei docenti, prevedono:

- aver raggiunto i livelli minimi di apprendimento;
- frequenza per almeno 3/4 del monte ore annuale;
- nessuna sanzione disciplinare che comporta la non ammissione all'esame.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.MARCONI - RGMM82801D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.



Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

La valutazione ha per oggetto il rendimento scolastico complessivo degli allievi, il comportamento e il processo di apprendimento:

- precede, accompagna e segue i percorsi curricolari;
- attiva le azioni da intraprendere;
- regola le azioni già avviate;
- promuove il bilancio critico su quelle già concluse;
- assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione del percorso formativo degli alunni prevede la valutazione disciplinare e del comportamento secondo il Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni DPR N. 122 del 22/06/2009 e del D.Lgs. 66/2017.

La valutazione degli apprendimenti viene espressa con voto disciplinare (da 1 a10). Il voto disciplinare include la competenza disciplinare: conoscenza/abilità trasversali, cognitive e metacognitive, in termini di esiti di apprendimento conseguiti.

Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti, sia quelli connessi agli insegnamenti obbligatori, sia quelli riferiti agli insegnamenti opzionali scelti.

La valutazione, strutturata in periodica-quadrimestrale e annuale, nel suo insieme, terrà conto di tutti i processi di apprendimento, di recupero/consolidamento/potenziamento che lo studente nella scuola secondaria ha conseguito in termini di progresso. Pertanto faranno parte del processo valutativo, periodico e finale, tutti quegli elementi che concorrono alla valutazione come previsto dal D.Lgs. 297/1994.

Al termine del primo ciclo si procede alla certificazione delle competenze. La certificazione si basa sull'osservazione delle prestazioni dell'alunno durante il percorso di studi, ovvero al modo con cui l'alunno padroneggia conoscenze, abilità ed esercita autonomia e responsabilità. L'osservazione del processo di acquisizione delle competenze, in quanto documento rilasciato al completamento di un segmento formativo, terrà conto dei progressi registrati, della progettualità educativo - didattica, sia ordinaria che di ampliamento dell'offerta formativa, dei compiti di realtà e di tutti quegli elementi che permettano di registrare elementi significativi.

La certificazione delle competenze avviene tramite il modello nazionale allegato al Decreto Ministeriale n. 742/2017. La valutazione periodica e finale in questa istituzione scolastica viene attuata in conformità con quanto è disciplinato dal D.P.R. 122/2009 e dal D.Lgs. 66/2017.

La valutazione esterna degli apprendimenti è affidata all'Invalsi che predispone prove comuni per la rilevazione sull'intero territorio nazionale. Le rilevazioni vengono effettuate nelle classi II e V primaria e nelle classi III secondaria.

Le rilevazioni degli apprendimenti sono effettuate per Italiano, Matematica e Lingua Inglese (solo V primaria e III secondaria) e si attengono ai Quadri Riferimento pubblicati dall'Invalsi.



Nelle classi V primaria e III secondaria viene fatto compilare il Questionario dello studente per rilevare il contesto socio - economico - culturale degli alunni, di cui viene tenuto conto al momento della restituzione degli esiti.

Dall'anno scolastico 2017/2018 ha avuto avvio la somministrazione computer based CBT nelle classi III della secondaria la cui effettuazione, da parte dello studente, costituisce condizione necessaria per accedere all'esame di Stato. Il processo di valutazione di sistema è regolato dal Decreto Ministeriale n.741/2017.

Allegato:

valutazione_apprendimenti SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Le rubriche di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Educazione-civica_Curricolo-rubrica-primaria e secondaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del percorso formativo prevede, oltre la valutazione disciplinare, anche quella del comportamento secondo il Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni DPR N. 122 del 22/06/2009 e del D.Lgs. 66/2017.

La valutazione del comportamento, oltre agli apprendimenti di Cittadinanza e Costituzione, include le competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, abilità trasversali sociali, metacognitive in termini di comportamenti osservati ed è espresso da un giudizio sintetico.

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza.

Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso



nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

In base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, è possibile la non ammissione alla classe successiva, nei confronti degli alunni cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli esami di Stato alla fine della SSPG, dall'anno scolastico 2017/2018, sono regolati dal Decreto Ministeriale

n.741/2017. I requisiti necessari per l'ammissione all'esame di stato, secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti, prevedono:

- aver raggiunto i livelli minimi di apprendimento;
- frequenza per almeno 3/4 del monte ore annuale;
- nessuna sanzione disciplinare che comporta la non ammissione all'esame.

Sono da considerare fattori di credito per il voto di ammissione esami di Stato:

La partecipazione alle attività di arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa; attività extracurricolari; attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa; attività sportive; attività relative a progetti PON; partecipazione a concorsi promossi dai docenti. Tali elementi saranno oggetto di rendicontazione in seno ai consigli di classe quali elementi che concorrono a fornire un quadro completo del successo formativo conseguito dallo studente.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA ROMA - RGEE82801E

Criteri di valutazione comuni



La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Le rubriche di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.



In coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo che viene riportato nel documento di valutazione.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

Educazione-civica_Curricolo-rubrica-primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del percorso formativo prevede la valutazione disciplinare e del comportamento secondo il Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni DPR N. 122 del 22/06/2009 e del D.Lgs.66/2017.

La valutazione del comportamento oltre agli apprendimenti di Cittadinanza e Costituzione include abilità trasversali sociali, metacognitive in termini di comportamenti osservati ed è espresso con giudizio sintetico.

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva (art. 3 legge 169/2008), l'eventuale non ammissione deve avere carattere eccezionale ed essere motivata. La decisione di non ammissione deve comunque essere assunta all'unanimità.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola dispone di un piano annuale dell'inclusività per gli studenti B.E.S. e studenti stranieri da poco in Italia. Il protocollo intende offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni. In sede di consigli di classe ed interclasse viene definito il P.D.P. (Piano didattico personalizzato) relativamente a ciascun alunno B.E.S. In sede di GLO vengono predisposti i PEI per gli alunni DVA. Per quanto riguarda gli studenti con bisogni educativi speciali, il piano annuale dell'inclusività prevede di analizzare le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione operati precedentemente e di formulare un'ipotesi di utilizzo funzionale delle risorse specifiche e istituzionali. Insegnanti curricolari e di sostegno si avvalgono di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva; l'approccio all'apprendimento cooperativo avviene attraverso attività svolte in piccoli gruppi e spesso con l'utilizzo di linguaggi extraverbali

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Referente dispersione
Referente per l'inclusione
Referente BES e DSA
Rappresentati dei genitori



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il "PEI" è il documento, che esplicita gli interventi didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione (integrati ed equilibrati tra di loro) predisposti in favore dell'alunno disabile; è parte integrante e operativa del "progetto di vita"; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Deve essere valutato in itinere in quanto documento revisionabile per funzione e definizione. La prima parte del documento contiene l'analisi della situazione di partenza e la progettazione educativo-didattica e viene compilata entro il mese di ottobre-novembre. Le restanti parti vengono compilate in corso d'anno. Tutte le parti sono soggette a revisione ed eventuale modifica in itinere. Viene consegnato in segreteria completato in tutte le sue parti nel mese di giugno. I modelli di PEI adottati dal nostro Istituto sono funzionali per i tre ordini di scuola e contengono sezioni molto aperte e di approccio in ICF. Tali sezioni prevedono: -Quadro informativo; - Elementi desunti dalla Diagnosi Funzionale; - Osservazioni sull'alunno; - Interventi programmati;- Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori; - Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo; - Orario e utilizzo delle risorse; - Verifiche intermedie e finali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il "PEI" è redatto dagli insegnanti curricolari, il docente di sostegno, con la consulenza ed eventuale collaborazione degli operatori dell'Ente Locale e dell'Ente sanitario. I genitori vengono resi partecipi del percorso progettato e firmano la copia originale del P.E.I.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia partecipa all'elaborazione dei PEI perchè è coinvolta in prima persona nel processo educativo e ha una notevole responsabilità nel raggiungimento degli obiettivi. I genitori sottoscrivono il PEI e ne ricevono una copia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

GLO

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

GLO

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni disabili, è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Esame di Stato al termine del primo ciclo L'ART.11 DEL D.LGS N°62/2017 - Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità.- L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del I ciclo avviene tenendo a riferimento il PEI. Gli alunni partecipano alle prove standardizzate, il consiglio può prevedere adeguate misure compensative o dispensative o predisporre specifici adattamenti o l'esonero della prova. E' previsto l'utilizzo di attrezzature tecniche e sussidi didattici in base a quanto utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Se necessario sono previste prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziale. Le prove hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni che non si presentano all'esame viene rilasciato un attestato di credito formativo, titolo valido per iscrizione e frequenza alla scuola secondaria di II grado, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



L'Istituto considera la continuità educativo- didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. Al fine di favorire la continuità con le scuole di secondo grado per gli alunni disabili, l'Istituto ha realizzato accordi di rete e progetti inclusivi tesi a favorire l'orientamento formativo.



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Il nostro Istituto da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate, uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. A seguito del parere reso in Conferenza Unificata lo scorso 5 agosto, è stato pubblicato il "Piano Scuola 2021/2022" approvato con decreto del Ministero Istruzione n. 257 del 6 agosto 2021 che recepisce le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 e si pone come obiettivo prioritario la ripresa della didattica in presenza. Altre misure presenti nel piano:

LA VACCINAZIONE COME MISURA FONDAMENTALE DI PREVENZIONE

La vaccinazione costituisce la misura di prevenzione pubblica fondamentale ed è essenziale che il personale docente e non docente, su tutto il territorio nazionale, partecipi alla campagna di vaccinazioni.

MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO

Con riferimento agli studenti, il dispositivo di protezione respiratoria previsto è la mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico o di comunità (solo di tipo chirurgico ove non sia possibile rispettare il distanziamento). Per il personale della scuola, invece, il dispositivo di protezione delle vie respiratorie da adottarsi è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto dal datore di lavoro sulla base della valutazione del rischio. I bambini sotto i sei anni di età continuano a essere esonerati dall'uso di dispositivi di protezione delle vie aeree.

RISTORAZIONE SCOLASTICA

È confermato l'uso della mascherina da parte degli operatori. La somministrazione potrà quindi avvenire nelle forme usuali e senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso sia nelle mense sia in altri locali a ciò destinati, anche temporaneamente. È confermata la necessità di assicurare il rispetto delle ordinarie prescrizioni di distanziamento durante la consumazione di pasti e nelle fasi di ingresso e uscita e nei locali dedicati alla refezione.



TRASPORTI

Relativamente ai trasporti, trova conferma il finanziamento di servizi aggiuntivi programmati per effetto del limite al coefficiente di riempimento dei mezzi. È confermata l'attività del tavolo di coordinamento operante presso ciascuna Prefettura per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale.

PALESTRE SCOLASTICHE

Il distanziamento interpersonale deve essere di due metri. Si limita l'utilizzo dei locali della scuola alla realizzazione di attività didattiche, fatto salvo il caso, in zona bianca, in cui vi siano accordi con gli Enti Locali proprietari delle palestre che ne prevedano l'utilizzo da parte di soggetti esterni. In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione), le istituzioni scolastiche e gli Enti Locali proprietari degli immobili valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento.

Protocollo di sicurezza: In merito all'emergenza sanitaria, la scuola ha aggiornato e pubblicato al seguente link <https://www.icstraina.edu.it/menu-principale/sicurezza>

i seguenti documenti: - DVR plesso FRASCA - DVR plesso GARIBALDI - DVR plesso INFANZIA e PRIMARIA TRAINA - DVR plesso MARCONI - DVR-Procedure operative per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 - Protocollo di sicurezza Covid (correlato all'emergenza legata alla diffusione del virus SARS - COV-2). Altra novità normativa introdotta, in conseguenza dell'emergenza da Covi-19, è quella relativa alle disposizioni decreto legge 111/2021, il cosiddetto decreto Green Pass, volto ad aggiornare le misure di contenimento dell'epidemia da COVID-19 con particolare riferimento all'istruzione scolastica, all'università, ai trasporti e alle attività sociali.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

Organizzazione

- Indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche on line e/o a distanza potenziando il sistema di formazione a cascata;

- Espliciterà il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano. Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- collegialità;
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro;
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità;
- disposizione alla ricerca-azione;
- apertura all'innovazione e al cambiamento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente scolastico svolgono funzioni di supporto e di eventuale sostituzione, in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico stesso. Professore GIOVANNI LONGOMBARDO, collaboratore con delega alla funzioni vicaria; Insegnante VINCENZA INTRAPRENDENTE, collaboratore con delega alla funzione vicaria.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello staff del dirigente le seguenti figure: I collaboratori del D.S., i responsabili di plesso, le funzioni strumentali, l'animatore digitale, i referenti del GLHI.	16
Funzione strumentale	GESTIONE PTOF/PROGETTI - Prof. Lo Piccolo Annamaria Compiti: • Organizzazione delle attività progettuali, curricolari ed extracurricolari. • Organizzazione corsi di recupero o di approfondimento. • Monitoraggio in relazione all'offerta formativa. • Rivisitazione del PTOF e relativa brochure da destinare all'utenza. • Revisione ed integrazione carta dei servizi e regolamento d'Istituto. SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI E FORMAZIONE- Prof. Cicciarella Stefania Compiti: • Analisi dei bisogni formativi. • Gestione piano e corsi	9



di aggiornamento. • Banca delle competenze dei docenti. • Particolari comunicazioni ed informazioni in merito a: scadenze per convenzioni con enti ed associazioni; scadenze relative a precise disposizioni legislative connesse al miglioramento dell'offerta formativa. • Raccolta della documentazione prodotta dai docenti: programmazioni, giudizi, relazioni, ecc • Collaborazione con la stesura del PTOF.

VALUTAZIONE/INVALSI - Proff. Mandarà Antonina, Antonino Di Francesco, Arena Maria Compiti: • Valutazione INVALSI. • Valutazione interna ed esterna. • Monitoraggio della qualità del servizio scolastico. • Collaborazione con la stesura del PTOF.

DISPERSIONE - VISITE GUIDATE – VIAGGI ISTRUZIONE- Prof. Sarra Francesca -Ins. Varcadipane Carmela • Compiti: Organizzazione e pianificazione visite guidate, viaggi d'istruzione e partecipazione a manifestazioni varie. • Promozione, gestione e coordinamento per forme di prevenzione alla dispersione scolastica e a forme di disadattamento. • Favorire i rapporti con le famiglie. • Collaborazione con la stesura del PTOF.

COMUNICARE CON LE NUOVE TECNOLOGIE - Proff. Battaglia Marco - Busacca Emanuele Compiti: • Coordinamento dei laboratori informatici e linguistici dell'Istituto. • Manutenzione, aggiornamento e sviluppo del sito web scolastico • Monitoraggio dei laboratori informatici. • Supporto ai docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie informatiche e multimediali . • Ampliamento dei laboratori di informatica Gestione Web TV • Collaborazione con la stesura del PTOF.

Capodipartimento

Il Dipartimento è luogo di conoscenza e confronto delle diverse professionalità presenti a scuola, dove condividere scelte curriculari e metodologiche. E' 3



luogo deputato alla ricerca, alla innovazione tecnologica, alla diffusione interna della documentazione educativa. **DIPARTIMENTO VERTICALE:** Il dipartimento verticale si propone di raccordare i traguardi per lo sviluppo delle competenze (nuove Indicazioni nazionali 2012) al termine del primo ciclo con gli obiettivi di apprendimento dell'ordine successivo. **COMPITI E FUNZIONI** monitorare il curricolo verticale di Istituto elaborare il curricolo per le competenze chiave di cittadinanza proporre attività di aggiornamento sul curricolo elaborare prove di ingresso e di uscita nel passaggio da un ordine all'altro organizzare attività di sperimentazione, innovazione metodologica e tecnologica proporre progetti in verticale. **DIPARTIMENTI DISCIPLINARI:** Afferiscono ai dipartimenti disciplinari tutti i docenti delle discipline di ambito secondo aggregazioni funzionali. **COMPITI E FUNZIONI:** definizione delle linee didattiche di indirizzo generale e articolazione didattica indirizzo generale e articolazione didattica delle discipline, coordinare la realizzazione dei progetti interdisciplinari e disciplinari e inseriti nel PTOF proposta delle modalità di verifica e costruzione di un archivio delle verifiche strutturazione di prove di verifica iniziali-intermedie-finali comuni tra classi parallele scegliere l'adozione di eventuali materiali di supporto didattico-formativo scelta dei libri di testo partecipazione a progetti e concorsi per ampliamento offerta formativa definizione delle uscite didattiche da inserire nel Piano delle Uscite promozione di proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale. Il collegio dei docenti è organizzato in tre dipartimenti e sottodipartimenti:

1. Umanistico - Responsabile Candiano Giuseppa;
- 2.



Scientifico - Responsabile Guastella Valentina;
Longombardo Giovanni; 3. Espressivo/linguistico -
Responsabile Giurdanella Annina Daniela.

Responsabile di plesso

1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. 2. Coordinamento delle attività organizzative: Fa rispettare il regolamento d'Istituto. Predispose il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. Inoltre all'ufficio di Segreteria segnalazioni guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. 3. Cura delle relazioni: Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A. Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. 4. Cura della documentazione: Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle famiglie e al personale scolastico. Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. Ricorda scadenze utili. Mette a

4



disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno. IL RESPONSABILE DI PLESSO: Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione. Per le sue prestazioni aggiuntive all'insegnamento è retribuito con il Fondo di Istituto secondo quanto stabilito nella contrattazione di Istituto. N.B.: I plessi della scuola primaria Traina e della scuola secondaria di primo grado sono coordinati dai collaboratori del Dirigente. Responsabili di plesso: Plesso Frasca ins. Galifi Vincenza Plesso Garibaldi; ins. Cucuzzella Giovanna Plesso Traina; ins.Cataldi Laura

Responsabile di laboratorio

Laboratorio: Informatico, scientifico e linguistico. Il responsabile di laboratorio, pur non essendo un tecnico, ha la funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. Responsabili: Proff. Nicotra Giovanni Lab. Informatica - Lo Magno Giuseppa Lab. Linguistico - Lab. Scientifico Guarnuccio Salvatore

3

Animatore digitale

Secondo l'articolato del Piano Nazionale Scuola Digitale ecco le funzioni e i compiti dell'Animatore digitale. E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti: 1. La Formazione metodologica e tecnologica dei docenti. 2. Il Coinvolgimento della comunità scolastica. 3. La progettazione di soluzioni metodologiche e

1



	tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Prof. Busacca Emanuele	
Team digitale	<p>Il Team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, affiancando l'Animatore digitale, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola Digitale. Unitamente all'Animatore digitale, ha, pertanto, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Dirigente scolastico: Carmelo La Porta; Animatore digitale: Busacca Emanuele; Referente alla multimedialità: Marco Battaglia; Ass. Amm.vo Giuseppe Pizzardi Casella. I docenti: Amato Rosalba; Salvatore Guarnuccio; Salvatore Iudice ; Mammano Stefania, Privitello Valeria; Ciccarella Stefania; Pettinato Federica; Di Francesco Antonino, Giovanni Nicotra , Guastella Valentina;</p>	14
Responsabile del servizio di Prevenzione e protezione e designazione personale incaricato per le misure di prevenzione e lotta antincendio, di primo soccorso e delle emergenze	<p>Il RSPP coordina e gestisce il Servizio di Protezione e Prevenzione che ha il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli all'interno del DVR ed elaborare tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della normativa vigente. Incaricato: Arch. Tilaro Marco Antonio Designazione personale incaricato per le misure di prevenzione e lotta antincendio, di primo soccorso e delle emergenze.</p> <p>https://www.icstraina.edu.it/menuprinipale/sicurezza</p>	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia N.31 docenti posto comune e n. 7 docenti di sostegno. N.1 docente di religione. Classe AAAA posto comune; Classe ADAA sostegno.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

 39

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria N. 33 docenti posto comune primaria e n.28 docenti di sostegno primaria. Classe EEEE posto comune; classe ADEE sostegno n.1 docente di educazione motoria; n.3 docenti di religione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

 55

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Sviluppare e potenziare nell'alunno la capacità di leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di esprimersi e comunicare in modo personale e creativo, di acquisire sensibilità e consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 3

A022 - ITALIANO, STORIA, Italiano: ampliare il patrimonio orale e imparare 13



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	a leggere e a scrivere correttamente e con crescente lessico. Padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, imparare a comprendere e a produrre significati di lingua scritta. Storia: formare la coscienza storica e motivare al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Geografia: consentire di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali. Impiegato in attività di:	
--	--	--

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Matematica: sviluppare le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrire strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. Dare strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuire a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. Scienze: osservare i fatti, ricercare attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli, senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase, a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. Impiegato in attività di:	8
--------------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Produzione mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme; fruizione consapevole, che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Promuovere la conoscenza del sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuire, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Favorire e stimolare la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale. Fare maturare negli allievi una pratica tecnologica

4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

etica e responsabile, attenta alla condizione umana nella sua interezza e complessità.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Permettere all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. La consapevolezza della cittadinanza europea attraverso il contatto con due lingue comunitarie, lo sviluppo di un repertorio diversificato di risorse linguistiche e culturali per interagire con gli altri e concorrere all'educazione plurilingue e interculturale, nell'ottica della educazione permanente.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Permettere all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. La consapevolezza della cittadinanza europea attraverso il contatto con due lingue comunitarie, lo sviluppo di un repertorio diversificato di risorse linguistiche e culturali per interagire con gli altri e concorrere all'educazione plurilingue e interculturale, nell'ottica della educazione permanente.

4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

AC25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (SPAGNOLO)

Permettere all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. La consapevolezza della cittadinanza europea attraverso il contatto con due lingue comunitarie, lo sviluppo di un repertorio diversificato di risorse linguistiche e culturali per interagire con gli altri e concorrere all'educazione plurilingue e interculturale, nell'ottica della educazione permanente.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADMM - SOSTEGNO

N. 14 docenti di sostegno
Impiegato in attività di:

- Sostegno

14

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

L'insegnamento dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento dell'educazione musicale.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: Pratiche relative alle procedure di acquisto (raccolta proposte di acquisto, richiesta dei preventivi di spesa, comparazioni, rapporti con le ditte per la consegna del materiale da riparare, buoni d'ordine) Determina di spesa Rinnovi contratti di assistenza e manutenzione Abbonamenti alle riviste Verbali di collaudo



Rapporti con le ditte fornitrici per il rispetto delle scadenze in ordine alla consegna del materiale acquistato Richiesta DURC - CIG - CUP Tracciabilità dei flussi Predisposizione atti di liquidazione, atti di accertamento d'incasso Mandati di pagamento e reversali di incasso con utilizzo applicazione Ordinativo Informatico Locale (OIL) Tenuta registri contabili: giornale di cassa, partitari Tenuta registro accantonamento ritenute Liquidazione compensi ad esperti esterni comprensivi del versamento delle ritenute e delle comunicazioni fiscali Rapporti con l'Istituto cassiere e la Tesoreria dello Stato (tenuta registro di cassa, controllo e verifica di cassa) Stampa modelli per conto consuntivo Registro c/c postale Liquidazione indennità e compensi accessori al personale con fondi non da MOF Rinnovo contratti assicurativi per alunni e personale scuola nonché raccolta dei bollettini di versamento e comunicazione all'assicurazione Rendicontazione di spesa relativa a finanziamenti dell'Amministrazione Comunale, Enti vari, Associazioni, Fondazioni, Progetti regionali e Europei.

Ufficio protocollo

- Tenuta del programma Protocollo: registrazione e classificazione degli atti in arrivo e in partenza, relativa registrazione a protocollo e connessa archiviazione - Comunicazioni: Scarico e della posta elettronica ministeriale/pec/ecc. e relativa organizzazione delle caselle mail - Controllo comunicazioni nei siti MIUR, USR, UST ecc. - Smistamento posta Gecodoc uffici competenti - Convocazioni Organi Collegiali.

Ufficio per la didattica

- Utenza interna ed esterna (sportello) - Gestione circolari interne alunni - Corrispondenza con le famiglie - Ingressi/Trasferimenti alunni - Richieste/trasmissione documenti - Tenuta fascicoli personali alunni - Gestione statistiche e rilevazioni - Anagrafe Nazionale - Anagrafe Regionale - Iscrizione alunni/iscrizioni online - Mensa scolastica - Gestione Infortuni - Visite d'Istruzione - Gestione procedure Libri di Testo - Scrutini,



Pagelle, Esami di Stato Diplomi. - Elezioni Organi Collegiali ed RSU - Procedure infortuni - Raccolta dei bollettini di versamento e comunicazione all'assicurazione

Ufficio gestione personale

STATO GIURIDICO PERSONALE DOCENTE: - Individuazione supplenti - Contratti personale a tempo indeterminato e supplenti annuali - Tenuta fascicoli personali - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego - Compilazione graduatorie supplenze - Certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Autorizzazione libere professioni e incarichi vari con altre scuole o enti. - Pratiche immissioni in ruolo - Gestione pratiche di trasferimento e cessazione dal servizio STATO GIURIDICO PERSONALE ATA: - Individuazione supplenti - Tenuta fascicoli - Richiesta e trasmissione documenti - Compilazione graduatorie supplenze - Certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Autorizzazione libere professioni e incarichi vari con altre scuole o enti - Pratiche immissioni in ruolo - Gestione pratiche di trasferimento e cessazione dal servizio ASSENZE DI TUTTO IL PERSONALE: - Gestione assenze e presenze personale con emissione decreti e tenuta registri - Visite fiscali Tenuta dei registri generali d'inventario (carico, scarico, aggiornamento registri).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter <https://www.icstraina.edu.it/categoria/news>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icstraina.edu.it/modulistica-pubblica>

Protocollazione e gestione documentale <https://www.portaleargo.it/sgd/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **APERTAMENTE...MENTE INSIEME**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE PROVINCIALE PER L'INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI KORE DI ENNA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: **RETE AMBITO 23**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: EDU CITY LAB

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE MAB

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: S.@.L.T. (Steam Academy Languages and Technologies)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: HUB RURALI EDUCATIVI NELLA FASCIA TRASFORMATA DEL TERRITORIO RAGUSANO



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Denominazione della rete: CONVENZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO – PCTO

Azioni realizzate/da realizzare • PCTO

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: CURA DELLA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PROTOCOLLO DI INTESA

Approfondimento:

Informazione e sensibilizzazione rivolto agli alunni sulle problematiche legate al GAP, al fumo e all'alcol tra gli adolescenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

□ Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); □ Primo soccorso D. Lgs. 81/08; □ Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; □ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08; □ Assistenza alla persona

Destinatari	Docenti e personale ATA
-------------	-------------------------

Titolo attività di formazione: PNSD DOCENTI

Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. - Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. - Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico, LIM , ecc.); - Formazione per un migliore didattica, integrazione CCD- testi in adozione e integrazione dispositivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Laboratorio di ceramica

Formazione docenti competenze Valorizzazione eccellenze Formazione per una migliore didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e Inclusione

Progetto di un percorso di formazione per valutare e promuovere apprendimenti significativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



L'attività di formazione approfondisce l'applicazione di una didattica laboratoriale (es. metodo di studio e strategie di autoregolazione, ecc.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: Competenze civiche e di cittadinanza

Il percorso formativo affronta il tema della prevenzione e del contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Titolo attività di formazione: Strumenti didattici innovativi

Il percorso formativo intende approfondire l'uso della Realtà aumentata, Workspace for Education e di Google Classroom, per una didattica innovativa e consapevole.

Collegamento con le priorità Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITÀ - BES- DSA - AID

Questa tematica formativa si pone come obiettivo l'acquisizione da parte dei docenti di: - strumenti di analisi per l'individuazione di BES/DSA; - strategie per la programmazione e la valutazione di tali alunni; - strumenti per l'elaborazione di percorsi didattici che prevedano strumenti dispensativi e/o compensativi; - riconoscere i segnali precoci dei disturbi specifici.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Competenze digitali

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR